IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 127. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 8 Maggio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'ufficio seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Come di ringraziamento di lutto, ecc. ecc.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Lo scioglimento del Reichstag

Dalla Germania.

(N) **Berlino**, 7, 11,16 ant. — Tutta la stampa si occupa della situazione, che il rigetto della legge militare ha creato al governo ed alla Germania ed è concorde nel giudicare grave il momento, che l'Impero traversa.

La *National Zeitung* è severa contro il Reichstag, che non esita a dichiarare il peggiore dei Parlamenti succedutisi, dopo la fondazione dell'Impero.

Ricorda che, sotto l'antico regime la Dieta di Ratisbona, dimostrandosi incapace di trattare e di risolvere questioni d'interesse vitale per la patria passava in sciolta, per non più riaprirsi.

La maggioranza, che ieri si è formata contro il governo, fa capo essenzialmente a tre nomini, il Lieber, il Richter ed il Bebel, dei quali il primo all'avversione della Germania assegnava gli interessi del proprio partito; il secondo segue una politica personale, che vive di fornire astratte ed accademiche e perfide di vita la realtà delle cose; ed il terzo, finalmente, rovina con le sue utopie le istituzioni politiche e sociali della Germania.

Le future elezioni diranno se il popolo tedesco abbia fiducia e voglia essere governato da un siffatto triumvirato.

Respingere l'aumento dell'esercito significa minacciare la pace.

Tempi torbidi — conchiude la *National Zeitung* — sovrastano e mettono in pericolo l'integrità del programma nazionale, che è la salvaguardia e la sicurezza di tutti.

L'introduzione della ferma biennale potrà evitare un conflitto ed assicurare il mantenimento delle pubbliche libertà.

Il *Berliner Tageblatt* accusa il liberalismo di minacciare il diritto elettorale e di compromettere il suffragio universale.

Per la *Vossische Zeitung* la Germania attraversa un momento di eccezionale gravità.

Tutti i partiti si presentano alle elezioni, senza alcuna seria speranza di successo.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* conserva pochissime parole alla crisi parlamentare. Ritiene inevitabile la sessione dei liberali ed un primo e concludente indizio — scrive — se ne ebbe nella riunione plenaria del partito, indetta subito dopo il voto. Richter avendo proposto che il punto fondamentale del programma elettorale dei liberali fosse il rigetto del compromesso Huene, la proposta suscitò fiere opposizioni e, soltanto dopo vivace dibattito, fu approvata; ma a semplice maggioranza di 27 voti contro 22.

— Ieri sera correva voce che il conte di Caprivi, rivalendo dopo la seduta a Potsdam, avesse offerto all'Imperatore le proprie dimissioni; la notizia non ha alcun fondamento.

Il conte di Caprivi non pensa affatto a sottrarsi alla grave responsabilità di una situazione, che egli non ha creato, ma che ha affrontato con ardimento e con fermezza.

Dall'Austria-Ungheria.

(N) **Vienna**, 7, 5,15 pom. — Il voto del Reichstag ha prodotto qui una profonda e sfavorevole impressione.

L'opinione generale che sarebbe stato dovere patriottico accettare la proposta Huene.

La *Neue Freie Presse* scrive che la data di ieri segnerà nella storia dell'impero tedesco una giornata infausta, destinata a lasciare tristi vestigia.

I progressisti avrebbero potuto acquistare un grande merito e no avrebbero ottenuto la piccola maggioranza; ma così hanno prodotto una situazione ed di preveggenza politica, ed hanno commesso un doppio reato contro il prestigio esterno e contro la pace interna della Germania.

Il *Fremdenblatt* giudica inoltre che la condotta dei progressisti, i quali non fecero neppure i propri interessi, imperocchè dalle elezioni non potranno avvantaggiarsi che i partiti estremi: il socialista e l'antisemita.

La *Deutsche Zeitung* crede la crisi tedesca stimata una delle più gravi dell'epoca nostra è la più grave, che l'Impero abbia traversato dal 1871 ad oggi.

La *Presse* non nega che la situazione sia grave ma confida nel senno delle popolazioni, che per l'amore e la sicurezza di un paese mandarano al Reichstag una maggioranza favorevole alla riforma militare.

Il *Neue Tageblatt* consente che la giornata di ieri è stata disgraziata ed ha creato una situazione difficile; ma qualunque possa essere la vexatezza della lotta elettorale, gli alleati della Germania non hanno ragione di essere inquieti dell'esito, che non potrà non essere favorevole al governo.

Fin qui i nostri corrispondenti di Berlino e di Vienna.

Brevi parole per conto nostro.

Forse una maggiore accentuatezza del Governo, come di Caprivi, avrebbe salvato la situazione.

Bastava infatti che egli accennasse a stabilire definitivamente la ferma biennale, perchè parte dell'opposizione progressista, lasciata quanto ne correva per assicurare al governo la maggioranza, disarmasse.

Il non aver voluto prendere impegno formale, è stato certamente atto onesto e leale da parte del Cancelliere, ma è dubbio se sia stato atto altrettanto savio prudente ed opportuno.

Secondo la proposta del governo la ferma biennale doveva essere applicata durante un quinquennio, salvo a prendere poi, a ragione veduta, una risoluzione definitiva.

Una delle due. O l'esperimento ne riuscirà favorevole e la dichiarazione d'oggi non sarebbe stata che un'anticipazione su quella, la quale sarebbe stata adottata sicuramente al termine del quinquennio.

Ovvero l'esperimento fallirà, ed allora il Parlamento sarebbe stato, allo spirare del quinquennio, chiamato a riesaminare la questione ed a ritornare, eventualmente, sulla sua deliberazione.

Sono fatti, che accadono tutto di nei governi costituzionali.

Nè le difficoltà da superarsi, per un ritorno all'antico, sarebbero state in questa ipotesi maggiori di quelle che in fatto il governo avrebbe dovuto pur sempre affrontare per rimettere in vigore la ferma triennale; giacchè è del servizio militare, come dello imposte. Questo, una volta abolito, difficilmente si ristabilisconc; così difficilmente si riura in materia di servizio militare una concessione una volta fatta.

Ma, oramai, dinanzi al fatto' compiuto, tutte queste considerazioni postume, che possono anche non essere esatte, mancando a noi, lontani, la cognizione piena ed intiera della situazione, perdono ogni valore.

La sola cosa certa è che il paese è chiamato, giudice supremo, a dirimere il conflitto ed è da augurarsi per la causa della pace, la quale è una in Germania moralmente indebolita, o creduta tale, sarebbe danneggiata, che il verdetto popolare dia causa vinta al governo.

E la dará, se il favore, con il quale il progetto era stato generalmente accolto tra le popolazioni rurali dell'impero, come ne fanno fede i numerosi comizi di adesione alla legge, avvenuti nel febbraio e nel marzo, resisterà alle manovre dei partiti ostili, che sotto il velame di interessi generali nascondono interessi particolaristi, il cui successo sarebbe pericoloso alla idea nazionale tedesca.

Proposte chiare

Siamo sinceri, dice la *Perseveranza*, altrimenti la discussione sarà inutile. Sinceriss imi, rispondiamo noi: ma non basta essere sinceri, occorre essere chiari, netti, espliciti, altrimenti non si arriverà mai ad una conclusione.

In che consiste la differenza fra le due tesi finanziarie che propugnano i due giornali? Vediamolo.

Il *Popolo Romano* dice: noi abbiamo per l'esercizio in corso e pel futuro un *deficit*, il quale, dopo la revisione fatta dei bilanci per assicurare le antiche e alcune nuove economie e mercè l'aumento verificatosi (e non da verificarsi) nei proventi gabellari, vien coperto cogli effetti del progetto pensioni.

A fronteggiare i maggiori oneri del futuri esercizi si provvederà, tenendo a base i risultati dell'esercizio che si chiude a giugno, con qualche nuova possibile economia, con qualche fattibile riforma organica e con qualche provvedimento finanziario, che non pesi su contribuenti e non turbi l'economia del paese.

Questo è la nostra tesi. Qual è quella della *Perseveranza?*

Correggere subito e fortemente la circolazione e il bilancio. Creare per la prima una barriera forte e netta di sufficienti e d'immobilizzazioni, ciò che è possibile, partendo da quello che esiste.

Rispetto al bilancio, noi, soggiunge la prezia milanese, accetteremmo una operazione sulle pensioni che aggravasse i carichi del presente decennio, quando fosse ad un tempo accompagnata da un immediato aumento di entrate fra i 20 e i 30 milioni — attraverso l'operazione sulle pensioni è un atto troppo spensierato e pericoloso, perchè nasconde i disavanzi coi debiti, eccita alle spese, addormenta governo e paese ecc. ecc.

Lasciamo la banca. Anche noi la vogliamo forte, ma non è possibile sollevare essa e i banchi meridionali, con un tratto di penna, dalla sera alla mattina, delle sofferenze e delle immobilizzazioni. E' già molto quel che si fa, a questo proposito, col progetto. Se la *Perseveranza* ha una forma più efficace, la esponga, discutereno: ma fino a che essa ci ripete che bisogna togliere sofferenze ed immobilità senza indicare un modo ed un momento migliore, cosia un sistema che presenta minori inconvenienti di quelli che presenta il progetto ministeriale, non verremo mai ad una conclusione.

Passiamo al bilancio. La *Perseveranza* è disposta ad accettare il progetto pensioni, ma lo vuole accompagnato da 20 milioni almeno di maggiori entrate.

E sia: ma è proprio necessario che questi 20 milioni siano assicurati sul momento, quando per l'esercizio in corso e pel futuro non occorrono? A novembre il ministero deve presentare il bilancio 1894-95 e col bilancio presenterà naturalmente i mezzi necessari a pareggiarlo. E' così in tutti i paesi del mondo.

Ma noi vogliamo annientare l'ipotesi, che per eccesso di previdenza, il Ministero avesse presentato fin d'ora dei provvedimenti pel 20 milioni richiesti dalla *Perseveranza*.

Qualunque legge di finanza, date le condizioni del paese, richiede maturo esame, e solleva inevitabilmente vive e lunghe discussioni.

Ora, sarebbe stato logico e prudente sollevare una lotta finanziaria, sona immediata necessità, quando si è digià costretti a spingere la macchina a tutta pressione per discutere i bilanci e insieme alle altre leggi secondarie quella importantissima delle banche?

La presentazione adunque sarebbe rimasta senza risultato o avrebbe avuto quello d'intralciare ciò che più preme, perchè urgente.

Non basta. Poniamo che l'on. Grimaldi avesse presentato, come intende presentare a tempo opportuno, uno o due dei suoi progetti di monopolio. La *Perseveranza* ha ripetuto più volte che sono progetti illusori. E allora quali sono, secondo la *Perseveranza*, i provvedimenti, dai quali si dovrebbero trarre i 20 o 30 milioni?

Parli; li enunci; li suggerisca. Vuol ristabilire i decimi sulla fondiaria e rialzare la tariffa del sale?

Se la *Perseveranza*, specialmente colla piega dell'annata triste, si senta di proporre questi nuovi aggravi di tasse od altri simili, lo dica nettamente.

Poichè la prozia è in vena di sinceriti, non si arresti a metà strada. Da parte nostra non ci sono reticenze. Quello che si può fare per ora l'abbiamo detto.

Ma fino a che la *Perseveranza* non fa che ripetere: ci vuole una banca forte, senza sofferenze e senza immobilità, e non dice come si debbano togliere *ipso facto* sofferenze e immobilità: ci vogliono dai 20 ai 30 milioni a rinforzo del progetto pensioni, e non dice con quali provvedimenti si debbono trovare, noi ci permettiamo risponderle quel che abbiamo detto già per la Giunta del Senato: a proposte positive e concrete voi non contrapponete che proposte sospensive o negative.

Ora questa non è una politica finanziaria qualunque: è l'ostruzione, il nulla.

Politica e Diplomazia

(S) **Wallues**, 8. — La Federazione dei circoli cattolici del Belgio, celebrando il 25° anniversario della sua fondazione, inviò al Papa un Indirizzo di felicitazione.

— Il principe di Galles è in lutto per la morte, avvenuta a Madrid del generale Sir James Dormer.

(N) **Parigi**, 7, 2,90 pom. — La contessa di Parigi è attesa qui martedì sera, insieme a sua figlia, la principessa Elena; proseguirà per Sheen House in Inghilterra.

(N) **Londra**, 7, 2,40 pom. — Si ha da Simla che l'Emiro dell'Afganistan fonde di rinforzare gli avamposti nella valle dell'Oxus.

— La principessa di Galles e le sue figlie non sono attese di ritorno in Inghilterra che tra una quindicina di giorni.

Esse visiteranno probabilmente le coste dell'Italia e specialmente la Sicilia.

(N) **Vienna**, 7, 2,45 pom. — Si conferma da Pietroburgo che il granduca Michele Michailovitch è stato perdonato dallo Czar e gli sono restituiti il grado e gli onori.

Sua moglie che ricevette dal granduca di Luxemburg il titolo di contessa Torrberg, è ora stata chiamata dallo Czar al grado di contessa russa.

(N) **Berlino**, 7, 2,30 pom. — Il Re di Danimarca è aspettato a Wiesbaden il 16 corrente. Dopo un soggiorno di qualche settimana si recherà a Gmunden, presso il duca e la duchessa di Cumberland.

La Regina lascierà Copenaghen insieme al Re, ma andrà poi direttamente da Lubecca a Gmunden.

L'ULTIMA RISPOSTA

Non la diamo noi. La dà l'on. Morana al quale abbiamo telegrafato la deposizione dell'ex-agente, le dolluzioni che vollero trarne alcuni giornali e la smentita da noi data.

Cairo, 7, 10,35 — Chauvet *Roma*.

Potete con piena sicurezza confermare smentita della quale vi ringrazio.

Cittadino e funzionario mai mi intromisi in affari giudiziari a danno di Cavallotti o di altri.

Stimo troppo i magistrati e me stesso per pensare solo a pressioni di qualunque specie.

Morana.

Per noi l'incidento è chiuso.

La commedia dei bambini

Finalmente, sonno ricorrera al comm. Felzani, si è scoperto il ginocchetto dei trasformismo, tentato... dall'on. Giolitti!

La scoperta importante si deve all'impudenza, che potrà forse sembrare imprudenza, dell'on. Compandini, il quale nella sua qualità di capo-corrispondente del *Corriere della sera* invia, col titolo appositano: « *Il momento di Zanardelli* » un articolo sulla situazione parlamentare, ripodotta naturalmente colla sua macchina istantanea. Udite o popoli!

« La coscienza di questa situazione (inelleabile, si capisce!) cominciano ad averla anche molti ministeriali di circostanza. Pure non hanno l'energia di risolversi (poltroni!) ed aspettano che l'abbia l'on. Zanardelli, il quale vede a che segno si è giunti, ma temo i gravi problemi che restano.

« Vuole Zanardelli (mite, udite!) si rivolgono « tuttavia molti sguardi, *anche da fuori partiti*, « *nelle quali egli non può credere* di avere ragioni di benevolenza e di favore. (Oh che bel caso, che bel caso!) Eppure di ripete un poco il feromene che si avverì nel 1887, quando il sistema Depretis avendo esaurito tutte le pazienze (o meglio le impazienze!) e stancato tutte le speranze, fece rivolgere, da ogni parte gli occhi verso Crispi, che fino allora era sembrato solo, o poco meno.

« Crispi, che fare fuori questione (occolo scivio!) allora non esistè: vede che era il suo momento, ed i momenti bisogna saperli cogliere (ha capito l'on. Zanardelli?) e io colse, vincendo anche la ripugnanza di uniesi, il pre fi, con Depretis.

Zanardelli avrà questo, dirò cosi, senso del momento? Comprendera che ciò che è possibile e in questo momento, non lo sarà più quando (oggi « dunque!) potrebbe non esser più possibile in novembre? (Bisogna far subito). Sarà persuaso « (bene) che molti, che non hanno le ripugnanze che si credono (e che lui, a novembre potranno « forse ritenere più opportuno un diverso orientamento?

« Più, in condizioni di depressione come le attuali, quando tutti invocano un risollevamento della forma e della sostanza, delle cose e degli spiriti, si cerca... generalmente (dunque non è « l'on. Giolitti che cerca?) un uomo che rappresenti una tradizione, che abbia prestigio e valore personale: che abbia seguito: (specialmente seguito) e Zanardelli, volere o no, è oggi « considerato in siffatta guisa.

« Ma lo crede più facile che lo Zanardelli faccia l'errore di lasciar passare il momento.

Come si vede tutto il trasformismo... dell'on. Giolitti è smascherato! Volendo coprire un volgare tentativo di adulterio politico, coll'on. Zanardelli, gli organi dell'opposizione ne comunicano col diffondere la notizia che Giolitti meditava una conversione a destra, che aveva avuto dei colloqui, che c'erano state delle offerte, ma invano. Lucrezia aveva saputo resistere... Le ripugnanze erano troppe vive. Non era possibile contaminare il talamo!

Lanciate in piazza queste voci, naturalmente si spera in nell'effetto. E l'effetto doveva essere di irritare Zanardelli, contro l'infedelo Giolitti, creare diffidenze nella maggioranza, staccare dal legalitari gli amici di Zanardelli e profittare del momento per tentare il caso Giuseppe ad un amoroso amplesso!

Il richiamo, per le quaglie, era pronto. Il corrispondente del *Corriere* fu messo nella quadrotta per cantare la canzone d'amore, al primo fischio. Il fischio pare sia mancato: ma il corrispondente, stanco di aspettarlo, si è messo a cantare la canzone in cerazione d'amore, all'indirizzo dell'on. Zanardelli, colle tradizioni senza ripugnanze, col prestigio, col valore e col seguito, specialmente col seguito!

Povero invito! Tentano tutti i giuochi, ma non ne riesce uno.

Prima hanno cercato di sollevare l'on. Crispi coll'intervista sulle banche e l'interpellanza che è finita colle basse dei marchesi e del barone. Visto che l'on. Crispi non si presta, le mettono alla porta, dicendo che per ora è fuori questione e tentano l'on. Zanardelli. Ma siccome il giuoco poteva scoprire troppo aperto, pensano a mascherarlo, divulgando la notizia che l'on Giolitti tenta di trasformarsi facendo ad essi l'occhio di triglia!

Alla barletta mi prime monsieur abbocca parecchi, tantochè l'on. Bonfadini, assumendo l'aria di gravità delle circostanze solenni, monta sul pulpito per stigmatizzare questa nuova mercatería politica, che tramira a fare del trasformismo, la cui decadenza, com'è noto, è cominciata dal giorno in cui gli elettori italiani lo hanno ingiustamente bocciato!

Se non che la mistificazione, alla quale l'on. Bonghi non si lascia pigliare, dura poco e il giuoco si scopre.

Decisamente il sig. Holden potrebbe ancora far quattrini se venisse ad insegnare il meccanismo delle sue divertenti commedie per bambini a certi signori dell'opposizione!

Il bello è che i sentieli, la serietà, la dignità, il senso alto e retto degli uomini e delle cose, e tutte le altre virtù di governo sono scomparse sono il ministero Giolitti *per rifugiarsi a casa loro!*

Povera opposizione! Con tanta fierezza di propositi ha finito colle servenate sotto le finestre dell'on. Zanardelli, che guarda dal buco questi nuovi mandolinisti e ridendo il compiange!

Quando era contrariato andava soggetto a questi accessi di collera che gli facevano perdere la testa.

Se avesse potuto mantenere il sangue freddo sarebbe stato un perfetto e trionfante ribaldo, ma bene spesso un accesso d'ira distruggeva i malvagi ed audaci disegni architettati da molti anni.

Fu appunto in uno di questi scoppi d'ira che assali Giovanni nel cortile dell'osteria a Wakkerstroom, mettendolo in guardia contro di lui.

Senonchè Blue Crofi, non andrà, un tenete a mente, ritornerò; e allora sarò accompagnato da nomini armati di fucile. Metterò a fuoco e fiamma questo bel posticino vostro, di cui siete tanto orgoglioso, e ucciderò voi ed il vostro amico inglese e porterò via Bessie, la quale ben presto sarà felice di sposare Frank Muller. Ma allora io non la sposerò.... no.... nemmeno se si trascina in ginocchio dinanzi a me e vi si trascinerà spesso. Vedremo allora se che con Dio e la nazione inglese faranno per proteggervi. Dio e la nazione inglese! Chiedete aiuto alle pecore, ai cavalli, alle rocce, agli alberi, e ci avrete più soddisfazione.

— Andate! — ripetè con voce tonante il vecchio — o, pel Dio che bestemmiate, vi piante una palla nello stomaco... — e prese un fucile che era attaccato sopra il camino — o vi sfaccio cacciare a bastonate dal mio Kafiri.

Frank Muller non indugiò più oltre: voltò le spalle e se ne andò.

Era buio allora, ma *in fondo* al viale dei *ficus* lasciando gli scherzi, la morale della favola è questa: che la parte irrequieta dell'opposizione va cercando un nome, senza avere un punto d'appoggio, una base, un programma qualunque, da contrapporre a quello del ministero.

Gli orari delle ferrovie

Uno dei servizi pubblici, al quale le feste trascorse hanno fornita l'occasione di far constatare i miglioramenti notevoli che si sono man mano ottenuti nell'azienda, è quello delle ferrovie.

In pochi giorni sulle nostre linee i treni speciali si sono incrociati con varie decine di treni popolari convergenti da varii punti prima a Roma e poi a Napoli e pel ritorno da queste due città ai punti di partenza: si è messo qualche continaia di migliaia di persone. Eppure con tutto questo servizio speciale ed eccezionale i treni normali non hanno subito che qualche lieve ritardo a nessun inconveniento grave fu segnalato.

Ciò torna a lode delle nostre Società ferroviarie, la cui organizzazione si vien perfezionando continuamente, sebbene, come fu più volte dimostrato, le difficoltà derivanti dalla configurazione geografica della nostra penisola siano molto superiori a quelle degli altri paesi, dove si possono percorrere, come da Nizza a Parigi, 24 ore di ferrovia e 65 chilometri l'ora, incontrando tutto al più due gallerie e un paio di inevitabili salite.

I progressi fatti sotto il regime delle convenzioni sono così evidenti che lo stesso march. di Rudinì, considerando anche la questione negli effetti amministrativi e finanziari, non esitò a dichiarare che egli ed i suoi amici riconoscevano che l'esercizio privato era senza dubbio preferibile a quello di Stato da essi propugnato in passato.

Se non che la *Perseveranza* trova che nella combinazione degli orari vi sono dei difetti gravi. Il ritardo di un treno da o per Roma si ripercuote su tutte le linee secondarie, con grande danno de gl'interessi locali, ai quali le linee secondarie deb bono specialmente servire.

Che il ritardo dei treni da o per la capitale, che non naturalmente in coincidenza coi servizi internazionali, si debba ripetere sulle linee prin cipali è inevitabile, ma la linee secondarie, i cui orari dovrebbero rispondere alle esigenza locali, non dovrebbero andar soggette a queste conseguenze.

Se ritenuto il danno è perchè gli nomini politici vogliono che i treni del loro Collegio siano in coincidenza coi treni della grandi arterie che partono o provengono dalla capitale.

Noi crediamo che la *Perseveranza* non abbia ed questo punto molta ragione. Che le linee secondarie affluenti alle arterie principali abbiano un treno nella giornata in coincidenza coi treni della capitale non solo è logico, ma è necessario. Ciò siano completamente adibiti alle esigenze ed agli interessi locali, come sarebbero i mercati, ecc.. eco

Basta prendere gli orari per esserne persuasi. D'altra parte questi orari sono concordati da una Commissione, nella quale i rappresentanti delle Società *ferroviarie*, allo quali stanno più a cuori i traffici locali che i servizi postali, sono in maggioranza.

Questo concetto prevale anche sulle linee principali. Difatti il treno postale più importante, quello che è in coincidenza coll' Europa centrale e col Sud della Francia, parte da Roma alle 8,40, obbligando quasi tutti i giornali di Roma a troncare i resoconti parlamentari o perdere, come avviene almeno due volte la settimana, la coincidenza pel Gottardo e per Ventimiglia.

Prima era a 9,30, poi a 9,15 ed ora siamo a 8,40.

Del resto che gli orari possano essere migliorati non vi ha dubbio — che talune linee secondarie possano essere meglio adibite agli interessi locali è pur vero — ma la questione ha un rovescio il dovrobbe aver il coraggio di affrontare, nelle presenti condizioni del bilancio, è una maggiore economia nell' esercizio, che può anche essere sensibile.

Vi sono per es. talune linee con quattro coppie di treni, sulle quali tre sarebbero più che sufficienti, come pure ve ne sono talune con tre coppie, una delle quali è sempre vuota, sicchè si potrebbe anche sopprimere senza alcun danno.

E qui ci permettiamo l'altra osservazione. Per regola fissa, i treni sono sempre a coppie, cosia tanti nell'andata e tanti nel ritorno. Ora è proprio un dogma tecnico questo, o non si potrebbe, sui risultati di due o tre anni, dimostrare che una dei treni nell'andata o nel ritorno può essere sopresso senza il minimo danno delle popolazioni?

Uno studio serio, imparziale sulla questione delle economie nell' esercizio sarebbe senza dubbio proficuo, tanto più che la legge del 1885 concede a questo proposito la facoltà di modificare le quantità dei treni in base ai risultati del traffico sulle nuove linee.

20 APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO,, 20

JESS

ROMANZO di **RIDER HAGGARD**

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

— Perchè voglio farvi intendere che voi e tutti gli inglesi che si trovano in questo paese vi trovate in una posizione molto pericolosa. La guerra sta per scoppiare, e sia pure fatta per voi o contro voi, ne soffrirete danno. Voialtri inglesi avete molti nemici. Sarà una cosa molto dura per voi se avremo la guerra. Sarete battuti, le vostre case saranno bruciate, e quelli che scampano la vita saranno mandati via dal paese. Allora il Transvaal sarà dei transvaallesi e l'Africa degli afrikanderi.

— Ebbene, Frank Muller, se tutto questo dovesse accadere che ci si fa? A che cosa volete arrivare, Frank Muller? Voi non mi mostrate i vostri artigli a questo modo senza un motivo.

Il Boero si mise a ridere.

— Si capisce, sio Silas. Ebbene se lo volete sapere ve lo dirò quale è il mio scopo. Voglio dirvi che io solo posso proteggere voi, il vostro possesso e lo vostra gente nei tempi calamitosi che si avvicinano. Ho più influenza di quello che non v'immaginiate nel paese. Potrei anche allontanare la guerra e, se mi convenisse, lo farei. Almeno potrei sottrarvi a qualunque danno, questo io sa. Ma debbo avere la mia ricompensa, zio Silas, come tutti l'hanno e deve essere in pronti contanti e non a credito.

— Non intendo nè voi nè le vostre oscure parole — disse il vecchio freddamente. — Sono un uomo schietto e franco e se voi mi dite quello che volete vi risponderò; altrimenti non vedo a che scopo continueremmo a discorrere insieme.

— Benissimo; vi dirò che cosa voglio. Voglio Bessie. Amo vostra nipote e voglio sposarla... Già, voglio sposarla con qualunque mezzo, buono o cattivo... che sia...

— Che cosa c'entro io, Frank Muller? La ragazza è padrona di sè stessa. Non posso darla in moglie a nessuno, anche se lo volessi, come fosse una giumenta od una mucca. Presentatevi a lei e sentite quello che vi risponde.

— Mi sono presentato ed ho avuta la risposta — disse il boero con passione. — Non intendete che essa non ha nulla da dire contro di me, ma che è innamorata di quel maledetto *giacchetta-rossa*, Niel, che voi avete fatto venir qui? E' innamorata di lui, vi dico, e non vuol saperne di me.

— Ah! sì — rispose Silas Croft con calma — allora essa mostra buon gusto poichè Giovanni Niel è un onest'uomo, Frank Mulier e voi non lo siete — proseguì con un improvviso slancio di passione.

« Io vi di dico che siete un uomo disonorato ed un furfante.

« Vi dico che avete ucciso il padre, la madre e lo zio dell'ottentotto a sangue freddo quando eravate ancora ragazzo.

« Vi dico che l'altro giorno pensaste di uccidere Giovanni Niel figurando di prenderlo per un antilope!

« Ed ora voi che avete perovato affinchè il paese fosse preso dalla Regina e siete andato strombazzando a tutti la vostra lealtà, venite a dirmi che siete nella lega che deve portare l'insurrezione e la guerra nel paese ed in premio della protezione che offrite chiedete Bessie!

« Io vi risponderò una cosa sola, Frank Muller.

E il vecchio si alzò e, raddrizzando la sua persona curva e mandando lampi dagli occhi, scagliò la porta e disse:

— Andatevene e non tornate mai più.

« Confido in Dio e nella nazione inglese per proteggermi e non in un essere come voi: vorrei piuttosto vedere la mia cara Bessie stesa morta nella bara che moglie di un ribaldo, di un traditore, di un assassino come Frank Muller. Andate.

Il Boero divenuti pallido dall'ira mentre ascoltava.

Due volte si era provato a parlare e non gli era riuscito; e quando articolava le parole erano così strangolate dalla rabbia da essere appena udibili.

Lasciando il comando a Kafiri.

Frank Muller non indugiò più oltre: voltò le spalle e se ne andò.

Era buio allora, ma *in fondo* al viale dei *ficus* azzurri si vedeva ancora un poco di luce e mentre il Boero se ne andava via a cavallo, vide disegnarsi nell'oscurità della notte la grande e leggiadra figura di Bessie.

Giovanni l'aveva lasciata per andare ad occuparsi di alcune faccende urgenti della masseria, ed ella se ne stava lì, compresa di quella gran gioia che ha una donna quando ha trovato il suo amore e non ha coraggio di rompere quell'incanto ed entrare nel terra terra della vita ordinaria.

Ella era là, tipo e simbolo di tutto ciò che è bello e leggiadro in questo rude mondo, con gli occhi azzurri, raggiunti di amore, mentre pensieri di felice gratitudine al datore di ogni bene si innalzavano dal suo cuore sino al cielo.

Essa era così buona, così felice, così soave; pareva una risposta ai mali del mondo, un simbolo della gioia del mondo, un'incarnazione della bellezza del mondo!

Chi potrebbe creare esseri adorabili come quelle, fuorchè il misericordioso ed Onnipotente Padre e chi fuorchè un uomo potrebbe venir meno di adoperarla a fini vili?

Quando ella sentì il passo del cavallo, alzò gli occhi, cosicchè la poca luce che rimaneva ancora, investì in pieno il suo volto, idealizzandolo e trasformando la sua bellezza passionata in una con adirittura divina.

Per un momento Frank si arrestò, con un sentimento misto di paura o di rammarico.

Il seguito in seconda pagina

Note bibliografiche

Epigrafia italiana. — L'epigrafe è un genere di componimento, per la sua brevità e semplicità, difficilissimo. Tant'è che pochi riuscirono a dettare epigrafi in lingua italiana che possano competere, anche lontanamente, per brevità, efficacia, eleganza e proprietà di parola, colle latine, davvero scultorie.

Il Muzzi e Giordani scrissero quasi esclusivamente epigrafi funebri, di rado commemorarni fasti degni di essere consegnati alla storia. Il commendator Pietro Durio non si è mai lasciato sgomentare dalle difficoltà. Or è cenno altre volte di far menzione delle epigrafi che egli ha dettate per eternare la memoria di gesta italiane e di uomini illustri e di rilevarne il carattere eminentemente storico.

Fedele a questo proposito, il comm. Durio, che già dettava preziosi epigrafi per le nozze di Umberto e Margherita nel 1868, no ha dettata ora una bellissima a commemorare le loro nozze d'argento. Eccola:

A • VOI
REALI • MAESTÀ
UMBERTO • E • MARGHERITA
ONDE • DA • VENTICINQUE • ANNI
SPLENDIDO • ESEMPIO • AGLI' • ITALIA
DELLE • PIÙ • BELLE • VIRTÙ • CONIUGALI
UN • UMILE • SUDDITO
VENUTI • I • SUOI • AUGURI
AVVERATI • PER • DIVINA • PROVVIDENZA
SOL • VOTERO • COMPIUTO
ALLUNTANDOCI • DI • UN • DESIDERIO
NON • PIÙ • SPERANZA
MA • GLORIA
DELLA • PATRIA • NOSTRA
OGGI • PREGA
COMPIERSI • SEMPRE
VA • PIÙ • BENE • DI • QUELLO • CHE • SPERA
E • L' • AMORE • DELLA • NAZIONE
RICONOSCENTE!

Ed ecco quella che egli dettava nel 1868 a che fu, a ragione, giudicata un gioiello letterario parclassica forma:

PRINCIPI • AVVENTUROSI
I • FIORI • DI • PRIMAVERA
CHE • SMALTANO
LE • TERRE • D' • ITALIA
IL • PLAUSO • GIULIVO
DELLE • SUE • CENTO • CITTÀ
SALUTANO
IL • VOSTRO • CONSUMO
IMO
LO • BENEDICE • DAL • CIELO
LA • STELLA • DI • SAVOIA
BELLA • DI • PIÙ • VIVO • LUME
ED • I • VOSTRI • GLORIOSI • AVI
GUARDANO • COMPIACENTI
QUESTA • ANTICA • PIANTA
SAVOIARDA
RINGIOVANIRE • FIORENTE
NEGLI • STESSI
SUOI • RAMI!

Scienze e Lettere

Accademia dei Lincei.

Seduta della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali del 7 maggio, presieduta dal cav. F. Brioschi.

Il segretario *Blaserna* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste un opuscolo del corrisp. Ricco, un volume contenente gli « Atti » del Congresso internazionale di Botanica che ebbe luogo in Genova nel 1892, e i fascicoli 3° a 4° contenenti « Risultati scientifici ottenuti dalle campagne fatte col yacht del principe Alberto di Monaco. »

a stampa inviti relative: « Sopra alcune classi di sciegie binarie » — « Applicazione di un teorema nelle forme algebriche alle binarie di quinto ordine.»

Il Presidente annuncia che nella pubblica seduta dell'Accademia nelle persone del socio nazionale Giovanni Passerini, del corrisp. Francesco Mauro e del socio straniero Alfonso Decandolle.

Il segretario *Blaserna* presenta una Memoria del prof. Del Boscaro, intitolata: « Sul teorema di Wilson generalizzato » parchè sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Il corrisp. *Favero*, a nome anche del socio Siacci, legge una Relazione sulla Memoria del prof. Tommasi, « Sopra alcuni zuccanami » proponendo che del lavoro siano pubblicati i principali risultati nei Rendiconti accademici.

Vengono poscia presentate le seguenti Note:

1. *Golgi* — « Intorno all'origine del quarto nervo cerebrale (patetico o trochleare), e di una questione di isto-fisiologia che con questo argomento ha relazione. »

2. *Volterra* — « Sulle vibrazioni dei corpi elastici. »

3. *Balbiano e Marchetti* — « Alcune esperienze sui composti pirrazolici. »

4. *Foa* — « Sulle differenti proprietà biologiche che presentano talune varietà del diplococco lanceolato. »

5. *De Sagge* — « Osservazioni dell'eclisse di sole del 16 aprile 1893, fatte al R. Osservatorio astronomico del Campidoglio » pres. dal socio Blaserna.

6. *Grimaldi* — « Sopra alcuni sali della fenildrazina o della acetilfenildrazina » pres. dal corrisp. Balbiano.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova-York i frumenti rossi d'inverno si quotarono a doll. 0,77 1/8, i disponibili a 0,61 e le forme invariate a doll. 2,40 al barile.

A Chicago grani in ribasso e granturchi in rialzo. In Germania tanto i grani che le segale in rialzo.

Anche nei mercati austro-ungheresi tendenza a favore dei venditori. A Pest i grani d'autunno da fior. 8,17 a 8,19 al quintale ed a Vienna da 8,33 a 8,35.

JESS

Era ben fatto immischiarsi con lei e architettare piani per precipitare la fanciulla e tutto quello a cui era attaccata ?

Non sarebbe meglio lasciare che essa e gli altri facessero in pace la loro strada ?

Essa non sembrava più una creatura umana, ma pareva un essere venuto da un altro mondo, qualche sudito di una potenza molto più alta.

Gli uomini di forte, ma indisciplinata intelligenza, com'era Frank Muller, non sono mai scevri interamente dalla superstizione, per quanto lo siano da qualunque sentimento religioso.

Chi sa che non ci fosse qualche incognito castigo per chi volesse calpestare un fiore simile a quello, nel fango misto forse col sangue di coloro che essa amava ?

Per alcuni secondi egli esitò.

Dovrebbe dire addio all'intiero suo disegno ?

Lasciare che la ribellione facesse la sua strada come voleva, sposare una delle figliuole di Hans Coetzee e rimanere attaccato alla vecchia colonia ?

In Francia i prezzi non hanno ottenuto per ora che un leggiero aumento. In Averza i grani in aumento, e così pure a Londra e Liverpool.

In Italia grani, granturchi, riso, segale e avena tutto in rialzo. Livorno i grani di Maremma da 23 a 24, a Bologna i grani a 23; granturchi da 15 a 15,50 e l'avena a L. 17,50 ; a Milano i grani da 21,25 a 22, i granturchi da 13,50 a 14,50, la segale da 16,25 a 16,75 e il riso da 27,50 a 36.

Vini.

A Riposto mercato attivissimo per vini brillanti.

A Memina i Barcellona quotati a L. 25 all'ettolitro, i Faro da L. 28 a 30, i Castellamare a 23 e i bianchi da inabarca da 20 a 22.

A Milazzo non si fanno speculazioni che pour l'America del Sud si prezzo di L. 20 per i vini da taglio. Nelle Puglie continuano le ricerche per l'estero soprattutto di preferenza vini non molto, ricolici, di tinta chiara, per Svizzera ed Austria-Ungheria da 14 a 18 alla proprietà.

A Firenze i vini di pianura da 13 a 14, di collina vecchi da 40 a 45, i Chianti vecchi da 60 a 70, i Valdichiana bianchi vergini da 14 a 16 e i Valdarno da 14 a 20.

A Torino i Barbera e altri vini da 84 a 86 e gli uvaggio da 39 a 44 dazio compreso.

In Asti i Barbera da L. 32 a 45, i Grignolino da 30 a 32 e i Moscati bianchi da 40 a 45.

In Ungheria arrivano molti vini italiani, ma non sempre sono graditi per non essere delle migliori qualità. I rossi si pagano L. 40 a 60 l'ett. e i bianchi da 30 a 50.

Spiriti.

A Milano gli spiriti di granturco di gr. 95 da L. 282 a 283 al quint. ; detti di vino da 229 a 236 ; detti di vinaccia da 218 a 224 ; gli ungheresi a 260 e l'acquavite da 98 a 110 a seconda della provenienza.

A Genova gli spiriti di vino puro a 240 ; detto di vino e vinaccia da 210 a 230 e di vinaccia a L. 206.

Sete.

A Milano le greggie classiche 8/9 furono contrattate a L. 39 ; dette di 1° e 2° ord. da L. 78 a 77; gli organzini stradiati classici 19/21 a L. 92; detti di 1° ord. a L. 90 e le trame a due capi 18/20 di prima qualità da L. 78 a 79. Nei bozzoli seochi gialli mostrati si praticò da L. 18,25 a 18,50 e in quelli di Levante colore oro L. 17,25. — A Torino i prezzi continuarono elevati.

Canape.

A Napoli l'articolo rialza giornalmente, e malgrado le scarse richieste dall'estero, ha raggiunto le lire 90 e 95 al quintale.

A Ferrara i prezzi variarono da L. 280 a 290 al migliaio ferrarese e a Bologna da L. 75 a 90 al quintale.

Olj d'oliva.

A Genova in questi ultimi giorni gli affari furono più scarsi della settimana precedente tanto per l'esportazione quanto per il consumo interno ; essendosi venduti soltanto da circa 1200 quintali di olj con prezzi fermi per le qualità buone e deboli per le andanti. A Bari vendute da L. 100 a 118 al quintale ; i Romagna da L. 102 a 120; a Riviera pounente da L. 100 a 120 ; a Sardegna da L. 120 a 128 ; i Taranto e i Termini da L. 100 a 112 e le cime da macchine da L. 75 a 84. — A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi oscillarono da L. 100 a 150 a seconda del merito, e a Bari da L. 94 a 148,10.

Bestiame.

Nei bovi da macello si praticò a Ferrara da lire 120 a 130 al quintale morto, a Vicenza da Lire 118 a 124 e a Mantova da lire 56 a 62 a peso vivo, nei vitelli a Milano da lire 120 a 130 a peso non forte i maturi e a lire 65 a peso vivo per gli immaturi, a Bologna e a Ferrara da lire 75 a 85 a peso vivo e a Vicenza da lire 90 a 95 a peso morto.

Nei suini tempaiuoli ricerca attiva e prezzi varianti da lire 20 a 30 per capo.

Burro e formaggi.

Nel burro domanda attiva negli ultimi due mesi, contribuendo a ciò i prezzi fra L. 3,20 e 3,40 al chilogrammo. All'estero, principalmente in Inghilterra, l'articolo è in deperimento a motivo delle colonie inglesi.

Nei formaggi affari sinquanto stentati ; esistono forti rimanenze dell'anno scorso. Nei gorgonzola trovano collocamento le qualità erborinate finissime a L. 1,40 a 1,50 al chilog.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Aucona, 7, ore 15,50. — Ieri sera, tal Di Giuseppe, di Teramo, appiastò sua moglie Adele, ventidiciannene, all'uscita di una casa equivoca, in via Antiagno alla quale, preso il fuggendo da lui, erasi ricoverata, e, rincorrendola sin dentro la pressima bottega di un falegname, lo sparò contro sei revolverate, colpendola tra volte, alla nuca, all'orecchio ed al fianco.

Le ferite, vennero giudicate non molto gravi.

Bergamo, 7, ore 12,20. — Stamane, in Castagneta, alla presenza delle autorità e delle rappresentanze scolastiche, venne, con una degna cerimonia, scoperta, nella casa ove nacque, una lapide in memoria di Lorenzo Mascheroni, l'insigne scienziato e poeta.

Brescia, 7, ore 14,10. — Ieri notte, presso Porta Milano, mentre rincasava, da tre individui, rimasti ignoti, venne aggredito a scopo di furto, e opponendo egli resistenza, fu da questi barbaramente alla testa, il brigadiere dei carabinieri in pensione Domenico Sarca.

Il ferito, raccolto moribondo, fu trasportato all'ospedale.

Cesena, 7, ore 16,49 — E' prossima l'inaugurazione della nuova parrocchiale di S. Carlo di Rovezzano.

Per questa occasione avremo un corso di conferenze religiose tenute da monsignor Agostino da Montefeltro.

Torino, 7, ore 16,50 — Oggi nell'aula storica del palazzo Madama si è l'anunziata conferenza dell'on. Paolo Boselli, per festeggiare il fausto ventiseiesimo dello Nozze dei Sovrani d'Italia e della costituzione della Società promotrice dell'Industria nazionale.

Erano presenti il prefetto, il sindaco i deputati Luzzatti, Ferraris, Roux, Compans, Schiratti, Balcini, Rizzetti, Marsengo e Ceriana; i senatori Chiaves, Di Sambuy, Rossi, Basteris, Colobiano; i consiglieri provinciali e comunali, i professori, dell'Università, i congressisti delle Società economiche e molte signore.

Dopo un discorso del presidente Ajello l'on. Boselli prendendo la parola riassunse in una magistrale rassegna l'opera vantaggiosamente data buonerista società, coordinandola con lo sviluppo della varie industrie seriche, enologiche, meccaniche ecc.

Illustrò poscia gli studi e gli incrementi promossi dalla società con copia di dati precisi.

La conferenza acuta, diligente fu come la sintesi del movimento industriale subalpino.

Fu accolta con grandi applausi.

Quindi il sindaco Voli con splendida parola ringraziò il conferenziere nonchè la benemerita società richiamando alla festa coincidenza delle Nozze d'argento dei Sovrani.

Chiuscro la Conferenza unanimi grida di: *Viva il Re! Viva la Regina!*

Torino, 7. — Il banchetto offerto dalla Società promotrice dell'industria nazionale, all'Albergo di Europa per festeggiare il 25° anniversario della costituzione, fu di 126 coperti.

Pronunciarono applauditi brindisi il comm. Apollo, presidente della Società, il Prefetto, il Sindaco, l'on. Boselli, il comm. Locarni, presidente della Camera di commercio, e l'on. Luigi Luzzatti.

Domattina avrà luogo l'inaugurazione del Congresso economico.

Napoli, 7, ore 17,40. — Stassera, alla Reggia, vi è pranzo offerto ai gentiluomini che parteciparono al Torneo.

— Le cerimonia del matrimonio della figlia del-l'on. Rosano coll'avv. Ferri è riuscita splendidissima.

Erano testimoni il duca Regina, il cav. Arati, il senatore Amore, il principe Santo Mauro ; padrino l'on. Giolitti. Ufficiava il vescovo di Tiano.

Alla colazione erano invitate 180 persone, fra cui noto il prefetto, il senatore Possina, gli on. Campagna, Afan de' Rivera, Colosimo e una representanza di Aversa.

Fra le dame, notevoli per eleganza, la principessa di Molfetto, le duchesse di Corigliano e di Laurenzana.

La sposa era elegantissima nel suo vestito bianco.

Ebbe doni e fiori infiniti ; notevi quelli di S.M. il Re consistente in un braccialetto formato da una spessa catena d'oro con farsaglio di brillanti con un grosso zaffiro in messo; quello dell'on. Giolitti, un ricchissimo spillo in brillanti; quello del prefetto, uno splendido bracciale tempestato di brillanti.

L'on. Crispi aveva mandato dei fiori bellissimi.

Alle ore 2 è partito l'on. Giolitti, accompagnato dal prefetto alla stazione, dove fu salutato dalle autorità.

Poco dopo partivano per Sorrento gli sposi accompagnati alla stazione da quaranta carrozze e salutati dagli amici.

L'on. Rosano partirà per Roma martedì.

— Al Circolo filologico il prof. Nitti ha tenuto una applaudita conferenza sul tema : « L'ora presente ; esame della società, » in risposta alla conferenza di Ruggero Bonghi : « Lacuna del secolo. »

Genova, 7, ore 20,10. — Oggi, nel salone del Municipio, una Commissione composta delle rappresentanze della Stazione sanovese di Sessiri Ponente, delle Società del calderai in ferro e della Società « Unione Meccanica » fra gli operai di bordo, presentava al sindaco una elegante pergamena da conservarsi nel Palazzo di città con una bella epigrafe dettata da Luigi Calcagno, esprimente riconoscenza (ed ai senatori Pedoto e Boccardo e al deputato Fasce, uno speciale diploma, scritto dal professore Carbone, in segno della gratitudine degli operai per l'opera prestata dai detti senatori e deputati in Parlamento, a favore del mantenimento di Genova a sede compartimentale della Società di Navigazione.

Il sindaco, con nobili parole, a cui si associarono gli on. Pedoto e Fasce, ha ringraziato gratamente per questo atto, dicendo che la loro maggiore soddisfazione consisteva nel vedere la sua opera apprezzata dalla benemerita classe degli operai, i grande preoccupazione per gli uomini pubblici.

Milano, 7, ore 23. — Al Dal Verme, molto affollato, l'on. Colaianni, presentato da Monetta, tenne una conferenza, ricca di concetti geniali e argomentazioni scientifiche l'applicazione della teoria Darwiniana alla Società umana per giustificare la necessità della guerra.

Concluse che l'umanità va verso la pace. Pose l'antitesi di Hugo e Carducci.

Fuori del teatro venne fatta un'ovazione al conferenziere.

Un gruppo di anarchici fischiò. Successe un piccolo parapiglia. Fu offerto un banchetto al Colaianni dagli amici.

Ricordi patriottici.

Verona, 7. — Stamane, le associazioni cittadine con bandiere e gli stanni delle scuole si recarono nel sobborgo di Santa Lucia a commemorare i caduti del 6 maggio 1848.

Furono pronunciati discorsi di circostanza, applauditi, e deposto corone sul Monumento.

Atti del Governo

R. Marina. — Il commissario di 1.a cl. Edoardo Garassino, sbarcando dal *Piemonte*, prenderà servizio al R. Arsenale di Spezia, dal quale Antonio Succi, che imbarca sul *Fieramosca*.

Il sottoten. di vasc. nella riserva navale Mura Francesco a disposizione del 2° al 3° dipart.

A complemento dell'armamento delle navi che faranno parte della Divisione d'istruzione dell'Accademia navale, hanno luogo i seguenti movimenti:

Il ten. di vasc. Fonte di Pino imbarca sul *Duilio*, ed il ten. di vasc. Galleani trasborda sul *Vittorio Emanuele*.

Il ten. di vasc. Grassi sbarca dalla *Lepanto*, surrogato dal dì. di ten. di vasc. De Brandis, per imbarcare sul *Vespucci*.

Il sottoten. di vasc. Acton Amedeo sbarca dal *Palinuro*, destinato al *Vittorio Emanuele*.

Il sottoten. di vasc. Lovatelli imbarca sul *Palinuro*.

Il sottoten. di vasc. Fossati sbarca dal *Dandolo* ed imbarca sul *Flavio Gioia*.

Il sottoten. di vasc. Profi sbarca dalla navescuola torpediniere ed imbarca sul *Vespucci*.

Frank le stava dinanzi in modo da impedirle la via.

Perchè avete tanta fretta ? — le disse — Vi eravate fermata e non pareva che vi premesse molto di arrivare a casa.

— E' tempo che io vi giunga, bisogna che io vi giunga, bisogna che mi guardi alla cena.

— La cena può aspettare un poco, Bessie, ed io non posso aspettare. Parto domani allo spuntar del giorno per Puarde Kraal e voglio prima dirvi addio.

— Addio — riposse lei più impaurita che mai delle sue maniere singolarmente costrutte, e gli tese la mano.

Egli la prese e la trattenne nelle sue.

— Vi prego, lasciatemi andare — disse la fanciulla.

— Non vi lascerò andare prima che abbiate udito quello che ho da dirvi. Vedete, Bessie, io vi amo con tutto il cuore.

So che voi mi giudicate soltanto un Boero, ma sono qualche cosa di più.

Sono stato al Capo ed ho veduto il mondo.

Ho intelligenza e vedo e intendo le cose: se voi mi sposerete vi farò salire molto in alto.

Voi sarete una delle più grandi signore d'Africa, per quanto per ora io sia semplicemente Frank Muller.

Grandi cose stanno per accadere nel paese ed io sarò a capo di quelle o giù di lì.

No, non cercate di fuggire.

Vi dico che vi amo: voi non sapete quanto.

Muoio d'amore per voi.

Oh ! perchè non mi credete, gioia mia, gioia mia ! Sì, io voglio darvi un bacio !

E in uno spasimo di passione, che la resistenza della fanciulla influenava maggiormente, la circondò con le sue braccia e l'attirò sul suo petto per quanto ella resistesse.

Ma a questo momento opportuno accadde una diversione inaspettata della quale era causa il nascosto Kaffiro.

Vedendo che la faccenda cominciava a farsi seria e temendo che se si facova vedere, Frank Muller lo avrebbe ammazzato lì sul posto, come realmente sarebbe accaduto, l'ottentotto si attenne ad un altro partito, servendosi della sua abilità di ventriloquista, comune fra gli indigeni.

Ad un tratto il silenzio fu rotto da uno spaventoso e prolungato lamento che si formulava nella parola « Frank » e che pareva venire proprio dalla terra sopra la testa di Bessie che si dibatteva.

L'effetto prodotto sopra Muller fu qualche cosa di meraviglioso.

— Dio onnipotente — gridò guardando in su.

— E' la voce di mia madre !

« Frank » gemè la voce di nuovo ed egli, fra perplesso o istimorito, lasciò andare Bessie e si volto per cercare di scoprire da dove veniva quei suono : la fanciulla approfittò dell'occasione per fare una rapida se non dignitosa ritirata.

« Frank ! Frank ! Frank ! » veniva adesso la voce ululante, sopra la sua testa, ora da una parte ora da un altra, tantochè alla fine Muller, interamente mistificato, sentendo ivadervi da una terribile superstizione, mentre il suono di lamento echeggiava fra i bruni archi di *feu* arzurri, si precipitò verso il suo cavallo che se ne stava il sbuffante e tremante da capo a piedi.

Si può con la stessa facilità destare la paura superstiziosa in un cavallo e in un cane come in un uomo, ma Muller non lo sapeva e prese la paura del suo cavallo come un chiaro avviso che la voce venisse da qualche cosa di soprannaturale.

D'un salto montò in sella ed intanto la voce di donna gemè un'altra volta :

« Frank, tu morirai nel sangue come sono morta io! »

Muller divintò livido dalla paura, un sudore freddo gli grondava pel viso.

Egli era un uomo coraggioso in circostanze ordinarie, ma questo era troppo pe' suoi nervi.

— E' la voce di mia madre, sono lo sue precise parole ! — disse forte, quindi cacciando gli sproni sulla pancia del cavallo, corse via dal luogo maledetto ; nè rallentò il passo finchè non fu arrivato nel suo possesso diesi miglia distante.

Due volte il cavallo cadde nell'oscurità poichè non vi era luna, e una volta le traccine sono, ma egli lo tirò su a forza, cacciò in sella e via brigida sciolta come prima.

(Continua).

Tiro a segno

ADESIONI ESTERE

Continuano, animatissime, al Poligono di Tor di Quinto, le gare nazionale e estima provinciale di Roma del Tiro a segno.

Dalla presidenza del tiro federale tedesco è arrivata — accompagnata da alcuni doni di pregio — una nobile lettera di adesione, nella quale, fra le altre cose, è detto :

« Come i due monarchi in Roma si strinsero la mano in segno d'indissolubile alleanza, così i due popoli italiano e tedesco sono l' uno all' altro legati.

« Come espressione di questo sentimento d' indissolubile unione, la Federazione dei tiratori tedeschi offre all'Unione dei tiratori italiani, a lacompagna sulla presente, alcuni doni d'onore, esprimendo il desiderio che siano accettati collo stesso animo col quale vengono offerti. »

I DONI

Moltissimi, e notevolissimi, sono i doni arrivati e che, naturalmente, verranno dati in premio. Acceniamo ai principali: Coppa in argento, statua in bronzo, statuetta d'argento, remontoir d'oro, parecchie medaglie d'oro, servizio da the per 12, quadro dipinto a mano, penna d'argento, ritratto in bronzo di Garibaldi, aafore in argento e cristallo, una moneta d'oro da cento lire, una tazza d'argento, parecchi fucili ecc.

Resoconto giornaliero

Totale cartuccie 55,900
Colpi sparati 54,000

Premi giornalieri a punti fissi.

Martinengo conte Leonardo, Brescia, 180 cart., cat. I.a coppa d'argento.

Quattrocchi G. Battista, Veroli, 44 punti, id. D I med. arg. 2° grado.

Simoncelli Amadeo, brig. leg. all. 62, id. D I id. grado.

Giuseppe Cappucci, Ferentino, 45 id. D I id. 2° grado.

Gaudenzi Francesco, Ferentino, 43 id. D I id. 2° grado.

Trovarelli Mariano, Nettuno, 43, id. D I id. 2° grado.

Dagiani Ernesto, Veroli, 51, id. D I id. 1° id.!

Diamanti Giuseppe, Veroli, 51, id. D I id. 1° id.

Gherardi Aurelio, Marino, 40, id. D I id. 2° id.

Salvatori Gallisto, Roma, 50, id. D I id. 1° id.

Lilio Grandi Giuseppe, Roma, 60, id. D I grande medaglia argento.

Mingbelli Umberto, fur. magg. 12 bers., 58, id. D I med. arg. 1° grado.

Del Moro Augusto, Ceprano, 41, id. D I id. 2° grado.

Rinaldo Rinaldi, Roma, 41, id. D I id. 2° id.

Mondini Aristodemo, Bracciano, 40, id. D I id. 2° grado.

Campegiani Vincenzo, Marino, 42, id. D I id. 2° grado.

Caffoni Tito, Roma, 50 cartoni, id. II una coppa d'argento.

Bonetti Vincenzo, Bracciano, 40, id. D med. d'arg. 2° grado.

Petroi Lorenzo, D, 62, id. 1 med. d'argento grande.

Barnardini Umberto, D, 64, id. 1 med. id. id.

Restelli Raffaelo D, 41, id. 1 med. d'arg. 2° grado.

Bernabei Ilario, D, 46, id. 1 med. id. id.

Pallicola Antonio, D, 48, id. med. d'arg. 2° gr.

Pallicola Giuseppe, D, 52, id. med. id. 1° grado.

Ciarcelluti Filippo, D, 64, 1 grande med. d'arg.

Graadis Luigi, D, 46, 1 med. d'arg. 2° grado.

Borgogelli Guido, D, 72, id. 1 med. d'oro 1° grado.

Bernabei Ilario, D, 46, id. 1 med. d'arg. 2° gr.

Quattrocchio Aless. D, 60, id. 1 grande med. d'arg.

Rinaldi Giulio, D, 50, 1 med. d'arg. 1° grado.

Rinaldi Ludovico, D 63, id. 1 gran. med. arg.

Ferretti Roberto, D, 60, id. med. arg. 2° gr.

Alegiani G. Batta, D 60, 1 gr. med. arg.

Smeraglia Romeo, D 60, id. id.

Pallicola Giuseppe, D, 52, id. med. arg. 2° gr.

Pantanelli Francesco, D 40, id. id.

Triangolo Giovanni, II 25 cart. gran. med. bronzo.

Orengo Orazio, D 43, 1 med. arg. 2° gr.

Onofri Ferdinando, D 60, 1 gr. med. arg.

Bargiacchi G. Batta, D 40, med. arg. 2° gr.

Pompeo Domenico, D 42, id. id.

Pantanelli Federico, D 39, 1 gran. med. bronzo.

Rebaudi Vittorio, II 50 cart. 1 med. arg.

Piergentili Luigi, D 44, med. arg. 2° grado.

Tarquini Dom., D 41, id. id.

Alberici Luca, D 60, 1 gran. med. arg.

Grassi Alfonso, VI, 1 cart. L. 5.

Tito Cafoue, D 69, 1 med. oro 2° grado.

Soldini Barnaba, D 50, 1 med. arg. 1° grado.

DALLE MOLLE & C.

Costruttori di Apparati Elettrici e Parafulmini

Pile elettriche a secco, sistema Dalle Molle, adottate dallo Stato, dalle Ferrovie, dalle primarie Società Telegrafiche del Regno e da parecchi gabinetti di fisica.

Sostituiscono con grande vantaggio tutti gli altri elementi congeneri per fare agire la *suoneria elettrica*, *stazione telefonica* e *grande distanza*, *per la telegrafia militare*, *per i battelli a vapore*, *per la doratura ed argentatura dei metalli*, ecc.

Prezzo: L. 0.50 — 3.25 — 3 — 2.75 e 2.50 secondo la grandezza e l'entità delle commissioni.

Parafulmini d'ogni sistema, per edifici civili, monumenti nazionali, casserme, polveriere, ecc.

Punti-Telefono per la misura delle resistenze dei Parafulmini.

Roma, Due Macelli, 10-11 (Pal. del "I Popolo Romano„)

Ancona: Corso Vitt. Em., 4.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il dramma *Torquato Tasso* di Goethe, non più dato a Vienna da 24 anni, è andato in scena con grande successo a quel teatro drammatico imperiale.

Lirica. — La cantante Francesca Provesi si è fatta molto applaudire al teatro dell'opera di Francoforte sul Meno nella parte di Margherita nel *Faust* di Gounod.

— *La fanciulla di Mirano*, nuova operetta di Alessandro Neumann, è piaciuta assai al Carl Theater di Vienna.

— Il maestro Henry Clontat ha terminato testè un oratorio in tre parti: *Semida*, sopra un poema di Luigi Rémy. La principessa interpreta di questo lavoro sarà la cantatrice argentina Bonnefin, giovane artista dell'Opéra Comique.

Concerti — Il violinista italiano Simonetti, col concorso della signora Frickenhaus, pianista, ha dato un concerto alla St. James's Hall a Londra, davanti ad un pubblico assai numeroso ed ottenendo un successo grandissimo.

Varie — La brava attrice Borguane, la quale ha appartenuto per trent'anni di seguito al regio teatro drammatico di Berlino, si è ritirata definitivamente dalle scene ed è stata pensionata.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a 40,000 Obbligazioni 4 %

DELLA

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

al prezzo di it. L. 425

Si sottoscrive il 9 Maggio corrente, in Italia presso la Cassa Centrale della Società della Strade Ferrate del Mediterraneo, presso la Banca Nazionale, la Banca Generale, la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano e presso le Banche specialmente incaricate in ogni città, come risulta da programma che pubblichiamo in quarta pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 8 Maggio 1893 — S. Vittorio.
Luna
Levata il sole alla ore 4.46 m. — Tramonta alle 7.4 s.
Leva la luna alla ore 1.7 m. — Tramonta alle 20.19 m.

BOLLETTINO METEORICO

7 maggio 1893.

Europa pressione atmosferica Finlandia e Centro Russia ; elevata Francia settentrionale, relativamente bassa Grecia. Pietroburgo 764 ; Parigi 762; Zurigo 764; Atene 761 Italia in generale tempo discreto un a quatro millim. Nord, cielo coperto Sud ; venti abbastanza forti settentrionali Nord e Centro, qualche pioggierella Nord, pioggie Calabria ed estremo Sicilia.

Temperatura diminuita specialmente Sud.

Barometro stazionario alquanto nuvoloso Sud, sereno altrove ; venti settentrionali freschi.

Barometro 760 Malta, Palmaria ; 769 valle Padana ; 763 a 765 Torrese a Centro.

Mare agitato Golfo Genova e Canale Otranto.

Probabilità : venti freschi abbastanza forti specialmente prima quadrante ; cielo vario con temporali particolarmente centro ; mare mosso agitato.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Lunedì — Galleria dell' Accademia di S. Luca dalle 1 alle 3 ; Il museo artistico industriale dalle 2 alle 4; Il museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 ingresso L. 1; la villa Doria Pamphili ; la villa Colonna la villa Borghese, le Catacombe di S. Agnese sulla via Nomentana di S. Calisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle alle 3, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi. I Musei Capitolini ingresso L. 1. — Galleria Lapgo ecc. dell'Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso libero.

Palazzo Reale visibile il giovedì e la domenica.

Musei capitolini dalle 10 alle 5, L. 0,50. — Museo Borgiano di Propaganda Fide dalle 10 alle 3 — Museo Lateranense e profano dalle 10 alle 4 — Palatino, Terme di Caracalla e di Tito ingr. L. 1. dalle 9 al tramonto.

Castel Sant'Angelo tutti i giorni, permesso alla divisione militare alla Pilotta.

Tabularium e Terre Capitoline (Campidoglio) dalle 10 alle L. 0,50.

Le gallerie barberini dalle 12 alle 5 — Galleria Corsini (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 3 pom.

Chiese aperte tutto il mattino ; quelle specialmente, il cui ingresso è libero, sorvegliate alla guardia dei monumenti.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 8 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom.

- *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ocrso corso), dalle 10 alle 13 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - dalle 9 alle 5 pom. alle 3 pom.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 4 MAGGIO

Antonini Nazareno, mercatino, con Venanzi Francesco Di Paolo Sio. Batta, sarto, con Mascinelli Anna M. Paolina Rosa, con Dunis Matilde

Cardinali Emilio, avvocato, con Panzerelli Adele

Gberge Domenico, terrazziere, con Moretti Annunziata

Frallori Federico, cuoco, con Chiesa Maria

D'Emidi Giovanni, sarto, con Plini M. Concetta

Pratetta Francesco, terrazziere, con Maiolati Emilia

Di Gaetano Giuseppe, calzolaio, con Di Renzo M. Amalia

Corrado Carlo, cuochiere, con Barbetti Cosira

Bianchini Antonio, impiegato, con Fossati Giuseppa

Baffini Andrea, falegname, con Monti Augusta

Ippoliti Paolo, impiegato, con Nicolini Palma.

SCIARADA.

Fugace è il *tutto*
In braccio all'amor
Ella cessa *primiero*
E' telor.
Ti sembrerà strano
Ma strano non è
Eppur sensa l'affetto
Amore non c'è.

Spiegazione della Bizzarria di ieri :
O-PEB-A.

La famiglia **Ovidi** ringrazia vivamente commossa i numerosi amici, conoscenti e quanti i buoni cuori degli in diverse guisa di pietoso conforto, nella inaspettata, immensa sventura inoltrate per la perdita del suo amatissimo **Giulio**. Sicura in pari tempo con quelle persone amiche alle quali non fosse pervenuta la partecipazione del suo triste caso.

La famiglia **De Angelis** ringrazia commossa tutti gli amici e parenti che con animo veramente nobile vollero accompagnare all'ultima dimora la salma del loro amato fratello e zio **Angelo**.

NOVITÀ, VA

Versi

Il *Journal des D*
Un fatto curioso
drale di Cazan, la
portante.

Nella giornata del
mattino di Pasqua
ceri, di cui 10,813
rublo l'uno.

Spagna

Telegrafano da Fi
A Villon Spriga,
stata fatta testè una
Si recarono alla
cadaveri.

CRONAC

Temperatura r
rio del Collegio Roma
— massimo : 18,2 —
Consiglio comu
l'ora solita, il Consig
seduta pubblica.
Visite Reali
ieri alle 5, a far visi
di Svezia e Norvegia
Ferrero di Cambiano.
Sabato scorso, anche
era recata a far visi
La Regina a
Regina si recherà qu
Sabbatini.
Le conferenze
abbastanza numerose,
o di signore, ha ascol
cato Ferrero intorno
Egli ha cominciato
l'istruzione si trovava
quando questi scrisse
seguito via via fino
quale oggi si trova
Pochi mesi or sono
ad Anagni, ove visitò
le orfane ; e ne rimase
Bongini. Ne volle con
dirò i programmi, ne
convinto di aver ve
più alti ideali e rag
che dovrebbe essere
nismo, oggi, fra noi.
Questo non può esse
ne per l'opera dell'ec
col quale nel Collegio
l'educazione, l'avv. P
dosi che presto il
vantarsi di un ordine
tutto di Anagni.
Alla conferenza, che
assistevano il prefetto,
— Nell'aula massim
legio Romano, il prof
to la seconda delle co
nefico alla memoria
dell'*Assedio di Firenz*
da lui, l'illustre biogr
reminiscenze della
Compagni.
Il Del Lungo ha ra
dettero e accompagna
vero, con l'efficacia
forma, i personaggi
cospicua, o giovane
Buonarroti. Il Del Lu
di artista si muto qu
Il Del Lungo ha sa
fatti, cogliere, in nu
pregi caratteristici qu
da Gavinana. Egli no
clusioni di qualche r
to scagionare Fabrizio
aver pugnalato la Ce
alla tradizione, giud
detta dell'avvenimen
In fine il Del Lung
Firenze, cadesse l'in
municipali, e comincia
straniera ; come tutta
viva in Italia. Quand
risorgimento, il Guer
una battaglia, ne nac
animi sopiti, e il Gu
suo migliore romanzo.
Anche a questa co
un pubblico assai num
volle e ott

Arte

...ma *Torquato Tas...* Vienna da 24 anni, ...successo a quel tea...

...rancescobina Provo... al teatro dell'opera ...parte di Margherita ...

...nuova operetta ...assai al Carl Thea...

...le terminato testè ...to, sopra un poema ...interprete di questo ...pio, giovane artista ...

...Italiano Simonetti, ...bbinate, pianista, ...amea Hall a Lon... ...sul numeroso ed el...

...Borgmeni, la cui ...il ingegno ai re... ...ni, si è ritirata de... ...atta pensionata.

PUBBLICA

...zioni 4 %

...ste del Mediterraneo

...ortunite, in Italia ...Salerno alla Spezia ...le Banca Nazio... ...ziali, Generale di ...ste, Banche spe... ...ca, come pure de... ...ziaria pagina.

...oblico

...RIO

...Vittorio.

...rsata alle 7.4 a ...amonia alle 10.18 m.

...TECNICO

...ando e Ferrovie Nord ...ne 1 e 2 classe 7.40 ...rino 7.40 Arona 12.1... ...ra a quattro milan... ...ssima a Domodossola ...dello Nord, poggio ...

...Sud, ritorno alle ore ...e valle Padana. Ore ...

...ella Orazio. ...ora dello specchiarsi ...orali particolarmente ...

...STIERE.

...nedomia ci 8. Luogo ...ziale dalle 3 alle 4; ...ale dalle 4 alle 5. ...ssima alla villa Borm... ...ta S. Sebastiano dalle ...ni festivi. Luogo ...ello. Luogo ecc. ...

...Domestica. ...Mercato Bovino. ...Mercato Internazio... ...ina Terme di Caracalla ...

...ssima alla divisione ...

...ologia, alle 10 alle ...

...Galleria Corsini (A... ...

...ra ore antimeridiane ...

...ra ore pomeridiane ...

...ra dalle 9 alle 3 ...Galleria alle 9 pom. ...Galleria alle 3 pom. ...ra. - Giovedì (Accade... ...ra dalle 2 alle 4 pom. ...Nazionale dalle 10 ...alle 12 - Accademia ...

...ni

...ni Francesco ...ni Marcello ...ni Michele ...ni Aldebe ...ni Annunziata ...ni ...ni Vincenzo ...ni Giuseppe ...ni ...

...ranente compa... ...sti e quanti l... ...i pistoso con ... ...a scultura inedi... ...ssimo scultore ...e fabbrica. ...persone amiche ...particolarizzano ...

...grazia economosi ...ssimo venerdì ...l'ultima domen... ...Angelo.

...ra da una parte ...Muller, interar... ...rsi da una ter... ...il suono di la... ...dici del *ficus ar...* ...avallo che se ne ...ara la pazienza ...vane come in un ...prese la pazza ...viso che la voce ...naturale. ...anto la voce di ...

...ue come sono ...

...ura, un sudore ...

...a circostanze or... ...suoi nervi. ...o le sue prece... ...eciando gli spro... ...e via dal luogo ...chè non fu ar... ...a distante ...ercitò pulchè ...nciato seco, ma ...sella e vir...

(Continua).

SPORT

LE CORSE DI FIRENZE.

(N) **Firenze**, 7, ore 19.20. — Stante il tempo nuvoloso e la gran giornata delle corse alla Cascine il pubblico accorse poco numeroso.

Assistevano però le LL. AA. RR. la duchessa d'Aosta, il duca di Genova e il duca degli Abruzzi.

Anche oggi fu una giornata di sorprese. Ecco i risultati:

Premio del Bisarno (di lire 3000, distanza metri 2400 circa). *Erilda* del duca di Martina; *Arnaldo della stessa.*

Premio del Mugnone (di lire 3000, distanza metri 1600): *Opal II* di Sir Rioland; *Colonnello* del principe Trivulzio.

Premio del municipio di Firenze (lire 4000, distanza metri 2400 circa): *Bonnie Dundee* della razza Casilina; *Sparta* della razza Rinsalvia.

Premio del Pegaso (di lire 2000, distanza metri 1600): *Barkey*, del cav. Petrilli; *Tupholme*, del cav. Maraglia.

Premio di S. A. R. il Duca d'Aosta (Steeple-chase, handicap di lire 3000, distanza metri 3,500 circa): *Loffra*, del cav. Manuoci; facilmente secondo *Jack*, dello stesso.

La corsa finali interessantissima, giocbè vi erano molte scommesse sopra *Oliviero*.

Dopo le corse il Duca d'Aosta si congratulava col cav. Ramoni per la splendida vittoria.

Corse *Militare* (premio di L. 1800, distanza metri 2800): *Diadema* del tenente Dall'Acqua; *Mychette* del tenente Caprilli.

Giovedì primo giorno della riunione di Milano.

F.

Le corse del Trotter milanese

(N) **Milano**, 7, ore 19,25 — All'ultima giornata delle corse del *Trotter* assisteva un pubblico numeroso e animato.

A metà della giornata intervennero e presero posto nella tribuna presidenziale la granduchessa Maria Paulowna e la granduchessa Elisabetta di Mecklenburgo. Eccone i risultati:

Prima corsa di *Incoraggiamento*, L. 3500.

Fu vincitore, dopo tre prove, *Tavalera* della Società Anonima, guadagnando lire 1000; il secondo premio di lire 700 fu vinto da *Brianza* del conte Sesvali, padovano; il terzo di lire 800 da *Andrena* de' Magnani, bolognese; il quarto di lire 300 da *Emilia* del Fossi, fiorentino.

Seconda corsa *Internazionale Lombardia*, L.3000.

Fu vincitore, dopo tre prove, fu *Gruppo* del barone Roggeri, guadagnando lire 1500; vinse il secondo premio di lire 800 *Fedora* del Fossi; il terzo di lire 450 *Valkyr* dell'Artelli, triestino; il quarto di lire 250 da *Zeitoff* del Lamma, bolognese.

Terza corsa di *Addio*, dilettanti, lire 1000.

Dopo due prove vinse il primo premio di lire 500 *Prima Donna* già proprietà del Pozzoli, ora dei fratelli Hoemann di Napoli; il secondo di lire 300 *Zaffiro* del conte Sesvali; il terzo di lire 200 *Albia* dei fratelli Macerato.

Questa mattina, durante i trotti di prova, si sconcertarono *Giovanna*, guidata da Rossi, e *Beatrina*, guidata dal proprietario Vigano, malamente; questo fu sbalzato dal *sulky* e riportò una grave ferita alla testa.

Giovanna, offesa al ginocchio, non potrà correre il Derby di Firenze.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Vendita di ceri.

Il *Journal des Débats* ha da Pietroburgo:

Con delle nostre più grandi basiliche, la Cattedrale di Cazan, ha uno spaccio di ceri assai importante.

Nella giornata del Sabato santo e durante le mattine di Pasqua vi sono state vendute 38,092 ceri, di cui 10,817 a 3 *copecke* l'uno e 50 a un rublo l'uno.

Scoperta di oro.

Telegrafano da Finalidia al *Times*:

A Villon Springs, nell'Oregon meridionale, è stata fatta testè una importante scoperta di oro.

Vi si recarono attualmente un gran numero di minatori.

CRONACA di ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18.2 — minimo: 6.0.

Consiglio comunale — Questa sera, all'ora solita, il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica,

Visite Reali. — S. M. il Re, si è recato, ieri alle 5, a far visita alla principessa ereditaria di Svezia e Norvegia al palazzo Vaccari, in via del Tritone. La principessa non era in casa.

Subito scorso, anche Sua Maestà la Regina si era recata a far visita alla principessa.

La Regina a S. Michele — S. M. la Regina si recherà quest'oggi a visitare l'Ospizio di S. Michele.

Le conferenze di ieri. — Un pubblico abbastanza numeroso, specialmente di professori e di signore, ha ascoltato ieri la lettura dell'avvocato Enrico Piccione, sulla pedagogia odierna.

Egli ha cominciato dalle condizioni, nelle quali l'educazione si trovava ai tempi del Campanella, quando questi scrisse *La città del Sole*, e ne ha seguito via via il progresso, sino ai punto, nel quale oggi si trova.

Può dirsi anzi o sono, l'egregio conferenziere fu ai Anagni, ove visitò il collegio Margherita per le orfane dei maestri elementari, istituzioni dal luogo. Ne volle conoscere l'ordinamento, ne esaminò i programmi, ne visitò i locali e ne riportò convinto di aver ivi veduti effettuati in pratica i più alti ideali e raggiunte le più alte mete di quel che dovrebbe essere l'istruzione ed il suo organismo, cioè, fra noi.

Questi suoi entusiasmi, questa sua ammirazione per l'opera dell'egregio uomo, e per il modo con quale nel Collegio Margherita è impartita l'educazione, l'avv. Piccione ha esposto, augurandosi che presto le scuole tutte d'Italia possano vantarsi di un ordinamento come quello dell'istituto di Anagni.

Alla conferenza, che è stata assai applaudita, assisteva il prefetto, senatore Calenda.

— Nell'aula massima del Liceo Visconti, al Collegio Romano, il prof. Isidoro Del Lungo ha letto la seconda delle conferenze annunciate, a beneficio della Società Dante Alighieri. Ha parlato dell'*Assedio di Firenze*, come tutti si aspettavano da lui. L'istorico biografo del Politiano, veramente ha descritto della gloria e della fama di Dino Compagni.

Il Del Lungo ha narrato le vicende che precedettero e accompagnarono l'assedio di Firenze, con l'efficacia della parola e le splendore forma. I personaggi che vi ebbero la parte più cospicua, o gloriosa o spregevole, il Ferrucci, il Donnarelli, il Baglioni, e tutto quel popolo che da artista si mutò quasi d'un subito in soldato.

Il Del Lungo ha saputo, nel lungo ordine dei fatti, cogliere, in mirabile sintesi i più salienti, i più caratteristici quelli che meglio descrivono di Gavinana. Egli non accetta per sulla le conclusioni di qualche recente erudito, che ha voluto scagionare Fabrizio Maramaldo dall'accusa di aver ingannato il Ferrucci morente, e si attiene alla tradizione, giudicando quella un'ultima vendetta dell'avventuriero napolitano.

In fine il Del Lungo ha dimostrato come, con grande audacia, l'ultimo baluardo delle libertà municipali, e cominciasse il periodo della servitù straniera; come tuttavia la memoria ne rimanesse viva in Italia, grande, per i tempi fatalici del risorgimento, il Guerrazzi non potè combattere una battaglia, ne narrò la storia per scuotere gli animi sopiti, e il D'Azeglio ne fece il quadro del suo miglior romanzo.

Anche a questa conferenza, bellissima, assistevo un pubblico assai numeroso, che ha interrotto più volte e salutato alla fine con lunghi e fragorosi applausi il dotissimo oratore.

Commemorazione. — Domani, ricorrendo il trentesimo giorno dalla morte di Achille Grandi, la Società Generale Operaia Romana farà una commemorazione, alle ore 9 pom., nella propria sede, via del Pantheon, n. 57.

Sono invitati a intervenire le associazioni operaie e tutti gli amici e conoscenti del compianto socio benemerito, sul quale pronunciarà un discorso il signor Carlo Lessona.

Al Rocca. — Una simpatica festa ebbe luogo ieri mattina nel piazzale del Macao, dove convennero gli alunni delle classi superiori elementari, oltre 2000, i quali, divisi in 16 battaglioni e muniti di moschetto a *tappo*, eseguirono il maneggio delle armi, movimenti di plotoni in ordine chiuso e sparso, a più fermo e marciando al passo e di corsa, con ammirabile precisione.

Erano sotto il comando del prof. Giuseppe Pistacchi, direttore della ginnastica in Roma, coadiuvato dai maestri delle 15 palestre elementari.

Assistevano al simpatico esercizio Galluppi e Desideri, il provveditore, l'ispettore Valletti, il cav. Valenziani, gli ispettori municipali, parecchi direttori di scuola ed una folla di babbi, mamme, fratelli, sorelle, ecc. La quale abbero parole di incertata lode per gli alunni, per il prof. Polacco e pei bravi insegnanti.

A Villa Borghese — La festa popolare a Villa Borghese, a scopo di beneficenza, richiamò ieri numerosso pubblico nel vasto anfiteatro di piazza di Siena.

Nel mezzo dell'arena erano stati innalzati gli alberi della cuccagna ed un'armatura per il trapezio, sui quale i fratelli Possenti dovevano eseguire il doppio trapezio del *plongeur*. Alle due estremità della piazza trovavansi i due colossali palloni, « Stella » e « Città di Maraglia. » Ma sombra che un triste fato incolga quest'ultimo, perchè un colpo di vento lo spinse in aquario, sgonfiandolo a metà in modo da impedirgli l'ascensione.

Lo spettacolo comincia alle 4 e mezzo con la corsa dei buttieri; corrono *Stellina* del sig. Bandini, *Frou-Frou* del sig. Stradelli, *Pasqualina* del sig. Rosatelli, *Daino* del sig. Sansoni, *Nomentano* del sig. Marinelli, *Paolino* del sig. Arnaldi, e *Argentina* del sig. Sbardella.

I cavalli partono in gruppo, disputandosi passo a passo il terreno. *Nomentano* prende la testa; ma *Argentina* e *Daino* lo superano, giungendo rispettivamente prime e secondo con una splendida corsa.

Seguono lo spettacolo della cuccagna e la corsa delle amazzoni. Queste, che vestono una sottana nera e un giubbetto di colori, eseguiscono due volte il giro della pista. Guadagna il primo premio la signora Gautliere.

Fra la generale ilarità ha quindi luogo, fra una salva di risa, la corsa delle oche, una corsa di resistenza a piedi all'americana. E' una novità che piace e come pure ottengono il consueto successo i fratelli Possenti, col doppio salto del *plongeur*.

E siamo finalmente all'accasione dello « Stella. » Prendono posto nella navicella l'avv. Giannini, il conte De Kreutz, dell'ambasciata Germanica, il conte di Frankenstein, il sig. Correa ed il principe Del Drago. Si dà fuoco alla carica; il pallone s'erge; il pubblico applaude. Scende il principe Del Drago e non basta. Anche il sig. Correa è sacrificato. Finalmente il pallone si slancia nello spazio fra gli applausi della folla dirigendosi verso Monte Mario.

Lo spettacolo termina con un'altra corsa di buttieri, nella quale riesce prima: *Argentina*, seconda *Frou-Frou*, terza *Daino*, e, con una di mezz'ora, gli dagnata da due cavalli del Laurenti, condotti, il primo, da certo Vittori, il secondo da un tal Bianchini.

Nessun incidente.

Feste famigliari — Una splendida serata fu data, l'altra sera, in casa della signora Dionea Ottolenghi, per chiusura dei ricevimenti invernali: i si fece prima della musica e si ballò poi fino al mattino.

Molte ed eleganti signore e molti amici di famiglia si erano radunati a riviera nella magnifiche sala della gentile padrona di casa.

In Vaticano — Ieri mettina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi parecchie persone, maggiormente forestiere.

Il Pontefice ricevette poi in particolare udienza una deputazione di monsignor Drokobevsky e

— Il capitolo Generale dei Chiostri Pietro Laterannesi ha ricletto ad abate generale Angelari Luigi Sannini ed a procuratore generale il reverendo don Alfonso Lalli.

— Il pellegrinaggio bavarese, composto di circa 200 persone, si è recato ieri in S. Pietro, ore sesto la messa.

— E' arrivato il pellegrinaggio croato, condotto da monsignor Drokobevsky.

— La Congregazione dei Riti ha approvato un nuovo drappo misto di stoi animale, cavata dal filugello e seta vegetale, tratta dal ranoscello di ginestra, per la fabbricazione dei paramenti sacri.

— Il Papa ha nominato cameriere segreti i titi perchè si possa procedere alla beatificazione dei venerabili Grassi filippino, D'Avila spagnuolo e Diago di Cadice cappuccino.

— Monsignor Bonaventura Cerretti è designato al posto di assessore del S. Ufizio, rimasto vacante per la promozione a Nunzio di mons. Cretoni.

Per l'Istituto Tumori — Continuazione delle offerte per la fondazione di un Istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro:

Lista precedente L. **658.820.45.**

Collegio dei Ragionieri (Roma) 25, Municipio di Teuro 1889.20, Impiegati Banca Nazionale (Roma) 306.75, Deputazione Provinciale (Vicenza) 500, Cittadini Alghero 175, 25, Rag. Artigieria 207.20, Società M. S. Rocco (Genova) 10, 2. Rogg. Genio distaco. Bologna 57, R. Procura (Palermo) 28.05, Tenth. Cav. Ferdinando 24, Cittadini Castelgombetto (Vicenza) 28.65, Cittadini Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) 32.31, Telegrafi della Stato (Messina) 19.15, Municipio di Calatafimi 153, R. Tribunale (Urbino) 20, Gius. Bonfiglio (Livorno) 5, G. Pasqualetti (Verfello) 2, Società Francesco di Roma 500, Distretto Militare (Barletta) 39.70, Sotto Comitato Camisano Vicentino 50, Cittadini Poggidomo (Perugia) 65.70, Cittadini Chianciano 45, R. Università Pisa 382.50, Scuola El. Cortemilia (Cuneo) 18.10, Congregazione di Carità San Saverino Marche 25, Cittadini Borgoricco (Padova) 4.75, Sotto Prefettura Città Ducale (Aquila) 11.85, Intendenza Finanza Ancona 236.50, Impresa A. Peschiera (Salmona) 50, R. Consolato Italiano in Suez 250, Distretto Militare (Firenze) 45.10, Biblioteca Lanciano 4.50, Cittadini Longobardi (Cosenza) 37.45, C. Scannerini e V. Servanni (Pontremoli) 6, L. Gandini (Bergamo) 1, Cittadini di Marradi (Firenze) 12, Cittadini Oschiobello (Rovigo) 56.60 Cittadini Cavallino (Lecce) 138.85, Cittadini Mondovi 170.85, R. Accademia Militare (Torino) 75, Cav. Zaverini (Lodrigo) 125, Municipio Finanza Napoli 573.25, Municipio Cossano 50, Società Operaia Sangro (Firenze) 2.05, Città dei Carati (Cuneo) 46.70, Sotto-a El. Idri (Brescia) 1.75, Cittadini S. Antonio e Arcirosale 106.25, Camera di Commercio Palermo 500, Cittadini Sirtignano (Siracusa) 5.45, Cittadini Busconi (Siracusa) 41.45, Distretto Militare Foggia 28.80, Polacco, Inscrizioni d'Affari all'Aia 106.05, R. Ginnasio Perpetuo (Catania) 1.01, R. Liceo Gennasio-Università Napoli 266, Cittadini S. Michele Teverina 18.65, Comando Divisione Milite, Terr. Cuneo 22, Distretto Militare (Napoli) 3843.90, 14.- 0.80, Finanza Sardigna - Gaeta-Cosenza) 0.50, Passero G. e sporai 21.50, Tipografia E. Filiziani 1.

Totale L. **662.849.42.**

Industria comune. — *L'uomo del cemento*, premiato con medaglia d'oro a *Gubbio*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette e mosaico, uso veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno lagrarole in granito. Si eseguisce qualunque lavoro in cemento, marciapiedi, giuochi, anfratti, soaderie, officine, di provata resistenza al piede del cavallo, e *preparati in modo da evitare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per vent'anni.

In libertà. — Sono stati posti in libertà alcuni sorveglianti speciali e pericolosi arrestati, per misure d'ordine pubblico, durante il periodo delle feste.

Il feritore. — Dalle guardie della sezione Trevi è stato arrestato il calzolaio Luigi Sisi, di grande audacia, sospettato autore del ferimento dei coniugi Tommasi, in via del Gambero.

La moglie che ammazza il marito. — Al vicolo degli Strangari, n. 46, nel rione Regola, c'è una piccola osteria condotta da certa Prosini Francesca, di anni 50, da Campoli Appennino, la quale tiene come garzone un tale Del Proposto Luigi, di anni 34, dello stesso paese.

Il marito della Prosini, per nome Luigi Ieri, di anni 54, carrettiere a vino, d'ordinario non si trovava mai in bottega.

Iersera, alle 11, la Prosini, si trovava in bottega col Del Proposto, quando sopraggiunse il marito, col quale venne a parole per affari d'interessi.

L'Ieri, che aveva piuttosto alzato il gomito, prese ad insultare la moglie. Questa, allora, afferrato un coltello da cucina, colpì una volta al basso ventre il marito, che tentò di fuggire. Ma, appena fuori dall'osteria, cadde in mezza alla strada. Aveva ricevuto una profonda ferita. La Prosini, veduto cadere il marito, si diede alla fuga, e, mentre scriviamo, non venne ancora arrestata.

I militi della « Croce Bianca » con una barella trasportarono il moribondo alla Consolazione; ma, appena giunto, moriva.

Il garzone Del Proposto venne arrestato.

Mancato suicidio — Ieri mattina un privato, scavalcando il parapetto del ponte provvisorio a Castel S. Angelo, si precipitava a capofitto nel Tevere.

Due barcaiuoli, accorsi, trassero il disgraziato dall'acqua e lo consegnarono ad una guardia municipale, che lo condusse a Santo Spirito.

Quivi il mesto fuori pericolo e riconosciuto per Don Antonio La Mesa, vecchio di 73 anni, parroco di Castel Giubileo, venuto a Roma per curarsi da febbri malariche e ricoverato nell'Ospizio di S. Giovannino delle Mura.

Le febbri avevano alterato le facoltà mentali del povero prete. A ciò deve attribuirsi il tentato suicidio.

Un cadavere. — Ieri, fuori Porta Portese, venne estratto dal Tevere il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di 50 anni.

Trovavasi in stato di avanzata putrefazione.

Fu trasportato alla Camera mortuaria di San Bartolomeo.

Risse e ribellioni. — In piazza S. Costanzo, in Trastevere, ieri, ebbero luogo fra grosse risse con relativa coda di ribellione agli agenti della forza pubblica.

Verso le 5, alcuni individui vennero a risse fra di loro e lavorarono subito di coltello, ferendo gravemente certo Ricciotti Nicola, di anni 30, da Frosinone fabbro ferraio.

Accorse le guardie, dopo breve colluttazione i rissanti rizzottono a fuggire. Ma non possono andar molto lontano; essendo conosciuti.

Più tardi, in via Luigi Santini, che fa capo alla medesima piazza, vennero a parole, quindi ai soltili, due individui, padre e figlio, certi Cassia guerano i nomi. Sopraggiunti i carabinieri, procedettero all'arresto di uno di essi. Ma, ingrossando la folla, che protendeva il rilascio dell'arrestato, i carabinieri spararono alcuni colpi di revolver in aria e chiamarono in aiuto il bersagliere Bertone Domenico. Il quale, invece di dare man forte, si unì alla folla. Ne derivò del suo meglio per far fuggire l'arrestato. Arrivati altri agenti, il Bertone fu tradotto in carcere, nonostante opponesse accanita resistenza.

Miserie della vita. — In via del Porto, n. 5, a Ripa Grande, presso il famista Codazzi Tiburtio, abita il pastaio Annalloni Gioacchino, lavoratore nello stabilimento Pantanella.

Ieri, verso le 4 e mezza, l'Annalloni tornò in casa senza rivolger parola al Codazzi, che si trovava colà con la moglie Rosa e il fratello Norcunzio; l'Annalloni si spogliò e si mise a letto.

Poco dopo, il Codazzi, che aveva notato nell'Annalloni una certa preoccupazione, udì dei lamenti partire dal letto ove questi riposava.

Accorso, trovò l'Annalloni in un lago di sangue. L'infelice aveva tentato di suicidarsi, ferendosi con un coltellaccio al petto in direzione del cuore!

Trasportato all'ospedale fu giudicato in pericolo di vita.

Ignorasi la causa che lo spinse al suicidio.

L'Annalloni aveva passata la giornata con alcuni amici a bere, e pare che fosse ubbriaco.

Ladri in chiesa — Una scorsa notte alcuni ladri, rimasti sconosciuti, penetrarono nella chiesa in costruzione di S. Giacchino, ai Prati di Castello, e vi rubarono candelieri, ostensorio, oggetti sul valore di circa mille lire. La questura indaga.

Principio d'incendio — Per causa accidentale fortivendolo Giovanni, cocchio nella bottega del salariano. I vigili, prontamente accorsi, domarono il fuoco con poco danno.

Per un flaschetto di latte rubato a certa Marziana Gagliardi, portinaia in via del Seminario 113, venne arrestato, in piazza Capranica, tal Vincenzo Gozzi d'anni 39, romano.

Esami per la patente da segretario comunale. *Trenta* lex, per corrispondenza. L. 50, in 5 rate postcipate. L. 30 di rimborso in caso di soccombenza. Via Venti Settembre, 89, p. 3°, Roma.

Ringraziamento. — La sottoscritta rende infinite ringraziamenti a S. E. il principe Torlonia, per averla fatta rinchiudere nell'Istituto oftalmico e sottoposta alle cure dell'aggregio professore Scellingo, il quale la operò della cataratta, con un immenso successo, restituendole del tutto la vista, che ormai era perduta.

Nunziata Croce, via de' Banchi Vecchi 45-46.

Chiusura di negozio. — Il giorno 14 corrente il negozio di mobili in via Nazionale 111 verrà chiuso, ed in questi giorni si terrà vendita a prezzi ridottissimi.

Si compra-no monete di rame fuori corso nella casa di comuercio e sconto via Prefetti 44, esclusi i soldi pontifici e dell'Argentina.

Nei catarri di stomaco e intestina lì, oggi scioglimenti di vomito, di nausea, di cholera, le Gocce calmanti o digestive, solo-carburo canforata del dottor Gori di Roma, sono l'unico rimedio.

Preferite il Vino Marsala Ingham

Piccola Cronaca di Roma

La Pleura. E' una membrana sierosa formata come un gran sacco, chiuso da ogni parte che con segmento avvolge il Pericardio ed i polmoni, pensetra fra tutti i lobi, giungendo fino alla inserzione dei bronchi, ed altro segmento ricopre la costale nella faccia interna, ed il diafragma nella faccia toracica, lasciando dei spazi triangolari anteriormente e posteriormente, che chiamansi mediastini. Donde viene che la infiammazione di questo sacco adesivo alle parti con cui si trova a contatto e ne forma come la fodera, e la faccia interna costituisce una cavità che è continuamente in travasi dal siero che produce la membrana e che la mantiene costantemente lubrica onde il polmone non trovi cattocli nei suoi movimenti di inpirazione ed espirazione. Cotale membrana è spesso soggetta ad infiammarsi per cui ne avviene la Pleurite o puntura che ognun sa, che è malattia insidiosa alla vecchia, facendo sì che nei vecchi frequentemente mortale. Tutti sono disposti a tale infermità, e specialmente coloro che hanno il sangue impuro, sia per erpete, sia per rosmia, sia per scrofola, ecc. E' necessario adunque per prevenire lo sviluppo e la recidiva della pleurite, come pure altre malattie provenienti dall'erpete, di purificare il sangue e specialmente nella presente stagione che più si risvegliano gli umori, perchè tali infermità sono più frequenti. Questo è quello che conosciuto è lo Sciroppo Depurativo di Pariglina composto del Dottor Giovanni Mazzolini di Roma, premiato 14 volte per le sue eminenti virtù — Presso l'inventore Dottor G. Mazzolini. — Farmacia Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4,50. — In un paese postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole Aggiungere L. 0,50 per affrancatura.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom., in via del Corso, n. 227.

Malattie delle urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 129 p. p. dalle ore 3 alle 10 ant. e dalle 5 alle 8 pom.

Boti Guerrieri scrittore — Consultazioni particolari dalle 11 all'1 e gratuite ai soli poveri dalle 4 alle 5 tutti i giorni meno i festivi. Via Rasella 3 (angolo Quattro Fontane).

Il prof. cav. Alfredo Fortunati, consulta, riceve tutti i giorni non festivi, dalle 12 mer. alle 3 pom., in via Due Macelli, 66, p. 2°.

TEATRI di ROMA

Malgrado tutte le feste diurne di ieri, nella sera i nostri teatri fecero ottimi affari.

Al *Nazionale* la Compagnia d'operette Mitri e Castagnetta seguita a far furore; al *Valle* il nome magico di Ermete Novelli fa riempire letteralmente la sala ogni sera e stasera recitera *Nerone*, il capolavoro del Cossa; al *Quirino* Gravina e Cimachi, cambiano continuamente tutte le sere; al *Politeama Reale* gli esercizi equestri e ginnastici sono di un'attrattiva straordinaria, ed al *Manzoni* applaudissimi Rossi e Pasquali nel tenero ed interessante. Con tutto questo, necessariamente il pubblico non può emigrare dai nostri teatri, quindi le imprese possono essere contente da loro affari — se lo meritano.

Nuovo Sferisterio. — Nell'area già occupata dall'*Arena Margherita*, ora, come diremmo, è stato costruito il *Nuovo Sferisterio*, destinato a far risorgere le antiche gloria del giuoco del pallone.

Infatti, giudicando dal concorso del pubblico di ieri, in occasione dell'inaugurazione, e dall'interesse mostrato dagli spettatori, si può forse senza tema di esagerare, affermare che il giuoco pretto letto dai romani è risuscito.

Ieri la vasta arena presentava un'effetto splendido: i battitori, gli spalla turchini e rossi che fossero, si contendevano valorosamente la vittoria. Nulla gratificano un pubblico vario emmentemente romano; nella galleria — riparato da reti di corda — un altro genere di pubblico è vero — ma che pure fra un *brutto!oso* e l'altro trovava modo di applaudire agli sforzi degli *sportmen*.

In conclusione lo spettacolo è riuscito e si ripeterà sempre con maggiore interesse.

SPETTACOLI D'OGGI.

Sadosala — *Donne Isteriche*, ore 8.
Valle — *Nerone*, ore 8.
Quirino — *Le Compagnie di Carnevalle*, ore 4.
Politeama Reale — *Compagnie equestre* - ore 9.
Manzoni — *Quelli stessi* - ore 9.
Sferisterio. Giuoco del pallone, ore 8.

Orti di Nunzio Sacrovia. Spettacolo varie. Ingresso libero.

AUFGEBOT.

Es wird zur allgemeinen Kenntniss gebracht, dass

1. der Archäologe Dr Leo Bloch wohnhaft su Rom, Sohn der Banquier Philipp und Emilie geborenen Steinmann Blochsehen Eheleute su Berlin

2. und die Agathe Emilio Marie Laudien, wohnhaft zu Koenigsberg, Unterhaberberg 66, Tochter der Kaufmann Richard und Marie geborenen Fischer Laudienschen Eheleute hier, die Ehe mit einander eingehn wollen.

Koenigsberg i, Pr. 1ste Mai 1893.

Premiato Stabilimento Artistico
CAV. GIUSEPPE ROCI
Via Fontanella di Borghese, 29-34 - ROMA

Si rende noto che si liquidano col 50 0[0 di **ribasso** tutte le stoffe in seta, velluti, pelluches, bizantines, rasi e damasco), ricche frangie, ambrasses, guarnizioni, mobili tappezzati assortiti, tappeti che saranno esibiti nel **Palco Reale** in Piazza d'Armi ed altre località.

CASA DI RAPPRESENTANZE
e Commissioni
Deposito Vini e Liquori esteri e nazionali
premiati - origine ai rivenditori, porto a domicilio
RAPPRESENTANZE:
Vini del Chianti — Federico De Filippi, Roma.
Viuti da Pasto, Alcatici — Augusto Gasperini, Livorno.
Formaggi Lodigiani — Giacomo Cattaneo e figlio, Pavia.
Il rappresentante: **Pio Cersti**
Via de' Pontefici, 49-A

Nobile appartamento da affittarsi nel palazzo in piazza Esquilino, angolo via Cavour. Otto camere libere, splendido salone, camera da bagno, terrazze, scuderia, rimessa, ecc. Per portieri.

MERLETTI e VELETTE
Ultime Novità - SERTOLI, Via 4 Fontane

Congregazione di Carità. Sussidi per la Pasqua della giornata — Totali.
Leggere avviso in 4ª pagina

Ai malati di diabete
PANE E PASTE DI GLUTINE L. 1 L'ETTOGR.
F.lli LAIS, Panificio, Via Cruce, 49

Ultime Notizie

Ieri sera alle 7 S. M. il Re ha ricevuto una Commissione di operai piemontesi, presentata dal comm. Leonetto Ottolenghi, la quale Commissione offrì a Sua Maestà un *album* di omaggio per le mostre d'arte, colle firme dei rappresentanti di tutte le associazioni operaie piemontesi.

Sua Maestà gradì assai il presente; ringraziò la Commissione trattenendosi affabilmente cogli operai.

S. M. la Regina partirà, quanto prima, per Napoli, ove si reca a passare qualche giorno presso il Principe Ereditario.

L'on. Presidente del Consiglio è ritornato ieri sera (domenica) a Roma.

Un telegramma da Washington annunzia che Wallace Jones, della Florida, è stato nominato Console degli Stati-Uniti a Roma.

Gli Abruzzi alle Loro Maestà.

Ieri, alle 2 pom., S. M. il Re ha ricevuto una Commissione incaricata di presentare una ricca fotografia, offerta in omaggio alle LL. MM. in occasione delle Nozze d'argento, dalle tre provincie abruzzesi di Aquila, Chieti e Teramo.

La Commissione era composta dei senatore A. Cappelli e del prof. Camillo Coletti per Aquila; del prof. Jabassi, dal cav. Priore e dall'on. deputato Mezzanotte per Chieti, e dall'on. deputato De Riseis Giuseppe per Teramo.

Il Re ebbe parole cordiali e lusinghiere per gli Abruzzi, e mostrandosi grato al sentimento che dettava quella dimostrazione delle patriottiche popolazioni abruzzesi, ammirò il merito artistico della pergamena, lavoro pregevolissimo del Patini.

L'on. De Riseis presentò anche un indirizzo della Congrega di Carità di Mosciano S. Angelo, inviato in una pergamena artisticamente decorata.

S. M. ricevette poi a Il Sindaco di Aquila cav. Jacobucci ed il prof. Parrazzani.

Pubblica istruzione e belle arti

Il ministero della pubblica istruzione ha approvato la nomina del comm. Salvatore Bongi a vice presidente della R. accademia lucchese di scienze, lettere ed arti.

— Approvò pure la elezione del prof. Giovanni Tamassia a socio corrispondente della R. deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna.

— Il conte Ernesto Balbo-Bertone di Sambuy è confermato per un quinquennio presidente della R. Accademia di belle arti di Torino.

— E' stato approvato il decreto che nomina la Commissione amministrativa del Collegio di Santa Maria in Parco, provincia di Palermo.

— Il cav. Camillo Cammarota è confermato nell'ufficio di segretario capo nel RR. Educatori femminili di Napoli.

Per il catasto probatorio.

Al ministero di grazia e giustizia si è riunita ieri la Commissione nominata dal Guardasigilli per studiare e proporre le riforme della legislazione civile relative al regime della proprietà fondiaria e agli effetti del catasto.

L'on. Bonacci ha detto il benvenuto ai commissari con un sobrio discorso dichiarando che *Sarà* va assegnamento sulla loro illuminata cooperazione per la pronta risoluzione di un problema che tanto interessa l'economia nazionale.

Notizie parlamentari.

La Commissione sul progetto per il « condono della pene pecuniarie e delle sovrastasse per contravvenzioni alla legge sulla tassa di registro, di successione e di manomorte, e alle leggi sulle imposte pei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati », si è ieri costituita, eleggendo presidente l'on. Ercole, segretario l'on. Trippi, ed ha affidato ad una Sotto-commissione, composta dei deputati Piccolo-Cupani, Clementini e Macacci, l'incarico di studiare l'argomento e riferirne in una prossima adunanza.

Giunta delle elezioni.

Quest'oggi la Giunta tiene seduta e discuterà la elezione contestata di Novara.

Discussione viva essendo molte le questioni. L'on. Cerutti si difenderà personalmente; l'avvocato Carotti è rappresentato dall'on. Sacchi.

Ieri mattina il Comitato inquirente per l'elezione di Castelnuovo Scrivia (Alessandria-Menotti) si è recato sul luogo ed ha fatto ritorno ieri sera.

Elezioni politiche

Collegio di Cortetolona. — Risultato definitivo di tutte le sezioni: Inscritti 3363. Votanti 4162, Felice Cavallotti ebbe voti 2114 e Domenico Peroi 1807. Voti dispersi 131.

Collegio di Lari — Risultato di 25 sezioni: Carlo Panattoni ebbe voti 2290 ed Emilio Bianchi 2341.

Manca il risultato di una sezione.

Per gli spezzati d'argento.

Per martedì è convocata la Commissione di vigilanza sull'ufficio dello spezzato del corso forzoso per esaminare la questione delle monete di nikelio.

R. Marina.

Il Direttore del Genio navale (colonnello) nella riserva, comm. Bigliati Baldovino è promosso Ispettore (contrammiraglio) nella riserva stessa.

R. Navi armate.

Il 6 corr. sono giunti il *Partenope* a Napoli ed il *Barbarigo* a Porto Empedocle; il *Volta* è partito da Taranto.

Ieri 7, il *Bausan* ed il *Palinuro* sono partiti da Porto Maurizio.

INFORMAZIONI ESTERE

Esposizione colombiana di Chicago.

(N) **New-York**, 7, 10,10

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale Lire 180,000,000 interamente versato

Emissione di 40,000 Obbligazioni 4 0|0 da L. 500 cadauna godimento dal 1. Luglio 1893, nette da qualunque imposta, Cedole ed Obbligazioni estratte pagabili all'estero in effettivo.

Prestito 4 0|0 netto da imposte della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo dell'importo nominale di L. 20,000,000 diviso in 40,000 Obbligazioni (Serie 3001-4000) interessi e capitale pagabili in Lire o in Marchi (100 lire = 80,90 marchi) o in Lire Sterline a 25,25, od in Franchi alla pari contro lire, od in Valuta Olandese ed Austriaca al prezzo del giorno delle lire italiane.

PROGRAMMA

La Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo è stata costituita in base alla legge del 27 Aprile 1885 ed al Decreto Reale del 16 Giugno 1885 con Sede in Milano ed un capitale sociale di L. 135,000,000, aumentato poi a 180,000,000 di lire in base alla Legge ed al Decreto Reale del 20 Luglio 1888, mediante la emissione di nuove azioni per L. 45,000,000.

La Società ha distribuito un dividendo del 5 ½ % per l'esercizio 1887-88; del 5 ½ % per il 1888-89; del 5 ½ % per il 1889-90; del 5 ½ % per il 1890-91 e del 5 ½ %, per il 1891-92.

La crescente di questo prestito, dell'importo nominale di L. 20,000,000, ha luogo in virtù delle deliberazioni delle Assemblee Generali del 28 Novembre 1889, 27 Novembre 1890 e 25 Novembre 1892 ed in conformità alle convenzioni conchiuse col Regno Governo Italiano in data 20 Aprile 1885, 23 Dicembre 1891 e 23 Dic. 1891 e sancite con R. Decreti 28 Aprile 1889 N. 6066 Serie tersa, 24 Dicembre 1891 N. 736 e N. 760.

Il Prestito serve per la costruzione dei tronchi ferroviari: Roma-Viterbo con diramazione Capranica-Sonciglione; Roma-Porta Cavalleggeri-Trastevere e Varese-Porta-Ceresio, d'una lunghezza totale preventivata di circa kilom. 103. Per la costruzione della linea Roma-Viterbo venne concesso alla Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo un sussidio di L. 4,240,000 perduto di L. 1,240,000 da parte della Provincia, della città di Roma e di altri Comuni interessati. La Società percepisce per tutte le linee nominate da parte del Governo Italiano una sovvenzione annua di L. 3000 per chilometro, e la totalità dei prodotti, Soltanto per la Roma-Viterbo la Società ha accordato al Consorzio una partecipazione del 20 0|0 sul prodotto lordo eccedente le L. 15,000 a chilometro.

Il prestito sarà diviso in 1000 serie (N. 3001 a 4000) da 40 obbligazioni da L. 500 cadauna al portatore, in 6600 titoli unitari, 4000 titoli da cinque Obbligazioni a 1240 titoli da 10 Obbligazioni.

Vengono del resto applicate a questo prestito le deliberazioni delle Assemblee Generali, le convenzioni e le leggi in base alle quali venne emesso il prestito data 1. Luglio 1890 il Prestito di L. 60,000,000 nominali (Serie N. 1-2000), come pure le condizioni contenute nel programma pubblicato dalla Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo in data del 1° Luglio 1890 fissate per il detto prestito antecedente.

L'ammortamento di questo Prestito effettuato quindi per via di sorteggio annuale fino all'anno 1968, seguendo il piano unito alle Obbligazioni.

Non potranno essere ammessate le singole estrazioni annuali delle Obbligazioni nè anticipate il rimborso del Prestito fino al 31 Dicembre 1902.

La prima estrazione avrà luogo il 15 Maggio 1894 ed il primo rimborso il 1. Luglio 1894.

Le Obbligazioni di questo Prestito sono munite di un Talone e di cedole d'interessi sino al 1. Luglio 1939 inclusivamente, al esaurimento dei quali verrà consegnato al portatore del Talone un nuovo foglio di cedole. La prima cedola porta il N. 7 e corrisponde con quelle della cedole del precedente impresitito, scadente il 1. Gennaio 1894.

Le Obbligazioni di questo Prestito, come pure le relative cedole d'interesso *sono esenti da ogni imposta italiana presente e futura.* La Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo si obbliga di tenere a suo carico tutte queste imposte.

Tutte le pubblicazioni concernenti il pagamento degli interessi, le estrazioni ed il rimborso di questo Prestito saranno fatte in Italia nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* ed in altri giornali italiani, ed inoltre in otto giornali esteri, fra cui il *Deutsche Reichs und Koeniglich Preussische Staats-Anzeiger.*

Il portatore può incassare gli interessi contro consegna delle cedole scadute ed il capitale contro consegna delle relative Obbligazioni estratte, a sua scelta, presso tutte le case che in dichiarà la Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo nelle piazze di:

Milano, Roma, Firenze, Genova, Torino, Livorno, Napoli, Venezia, Bologna, Palermo in Italia;
Berlino, Francoforte s|m., Colonia, in Marchi (100 lire = 80,90 marchi);
Londra, in Lire Sterl. in Lire 25,25 per ogni Lira Sterl.;
Parigi, Lione, Bruxelles, Zurigo, Basilea e Ginevra in franchi alla pari;
Amsterdam, Vienna e **Trieste** nelle rispettive valute del paese al corso del giorno delle lire italiane.

Le Obbligazioni della presente emissione sono divise da quelle 3 0|0 che la Società ha emesso d'ordine e per conto del Governo in base del contratto approvato con la legge del 27 Aprile 1885, N. 3048 ed il cui prodotto è incassato dal Governo per far fronte alla spese per le Strade Ferrate a carico dello Stato cui spetta di provvedere i fondi per il pagamento degli interessi e per il rimborso di dette Obbligazioni 3 0|0. Di queste Obbligazioni sono state emesse fino ad ora cinque serie in conformità ai Decreti Reali 3 Giugno 1887, N. 4514 Serie 3.a, 15 Marzo 1888, N. 5278 Serie 3.a, 11 Ottobre 1888 N. 5748 Serie 3.a, 13 Gennaio 1889, N. 5916 Serie 3.a, 10 Settembre 1889, N. 6388 Serie 3.a.

Milano, 3 Maggio 1893.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo.

IL PRESIDENTE — **A. ALLIEVI.**
IL DIRETTORE GENERALE — **M. MASSA.**

Condizioni per la sottoscrizione

La sottoscrizione delle 40,000 Obbligazioni 4 0|0 della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo per l'importo di Italiane L. 20,000,000 nette da qualunque imposta presente e futura avrà luogo il **Martedì nove Maggio 1893.**

In Italia, a Berlino, Francoforte s|M, Colonia, Dresda, Amburgo, Brema, Amsterdam, Basilea, Zurigo alle condizioni fissate per ciascun paese. Sulle piazze tedesche il pagamento verrà effettuato nella misura di Marchi 80 ogni cento lire.

In Italia il prezzo di emissione è fissato in L. **452** per Obbligazione meno gli interessi 4 0|0 sul valore nominale giorno per giorno da quello del ritiro delle Obbligazioni fino al 30 Giugno 1893 inclusivo e più interessi 4 0|0 giorno per giorno quando il ritiro si verifichi dal 1° luglio 1893 in avanti; e le sottoscrizioni si riceveranno a:

Milano presso la	*Cassa Centrale della Società S. F. del Medit.*	**Torino** presso la	*Banca Nazionale*	**Napoli** presso la	*Banca Nazionale*
»	*Banca Nazionale*	»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*	»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*
»	*Banca Generale*	»	*Banca di Torino*	**Venezia** »	*Banca Nazionale*
»	*Società Gener. di Cred. Mobiliare Italiano*	»	*i sig. F.i Marsaglia e C.i*	»	*Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti*
»	*Banca Popolare*	»	*il Credito Industriale*	»	*i Signori Alessandro Levi e C.*
»	*Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti*	»	*Banco Sconto e Sete*	**Palermo** »	*Banca Nazionale*
»	*il sig. Giulio Belinzaghi*	**Genova** »	*Banca Nazionale*	»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*
Roma »	*Banca Nazionale*	»	*Banca Generale*	**Livorno** »	*la Banca Nazionale*
»	*Banca Generale*	»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*	»	*la Banca Toscana*
»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*	»	*Banca di Genova*	»	*i Signori A. e G. di V. Bignano.*
Firenze »	*Banca Nazionale*	»	*Cassa Generale*		
»	*Società Generale di Credito Mobiliare Italiano*	»	*Cassa di Sconto*		
		»	*i signori Bartolomeo Parodi e Fratelli*		

Alessandria, Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Bologna, Cremona, Messina, Padova *presso la Banca Nazionale.*

1. Le Schede per la sottoscrizione si possono ritirare presso le Ditte e Banche sopraindicate e gli lucarizzati hanno facoltà di chiudere la sottoscrizione anche prima del termine fissato e di stabilire le norme per il riparto della sottoscrizione.

2. All'atto della sottoscrizione verrà effettuato un deposito cauzionale nella misura del 5 0|0 dell'ammontare nominale della sottoscrizione. Questa cauzione consisterà o in contanti o in valori gradìti da chi riceve la sottoscrizione e calcolati al prezzo del giorno.

3. Il riparto verrà effettuato al più presto dopo la chiusura della sottoscrizione; in caso di riduzione l'eccedenza della cauzione verrà restituita immediatamente.

4. Il ritiro delle Obbligazioni assegnate al riparto o dei certificati provvisori d'Obbligazione avrà luogo al 15 Maggio contro il rispettivo importo.

I sottoscrittori sono però obbligati di ritirare:

Un quinto dell'ammontare entro il 20 Maggio corr.
Due quinti dell'ammontare entro il 20 Giugno p. v.
Due Quinti » il 20 Luglio p. v.

Sulle consegne ritardate verrà calcolato l'interesse del 6 0|0 ed i titoli non ritirati entro il 20 Settembre p. v. saranno venduti a rischio e pericolo per conto del sottoscrittore.

Dopo effettuato il ritiro dei titoli sarà restituita la cauzione, ovvero se essa fu effettuata in numerario, verrà computato nel versamento degli ultimi due quinti.

Milano - Roma - Firenze - Berlino - Francoforte s|M. - Colonia - Basilea - Zurigo ecc.

Banca Generale - Società Gen. di Credito Mobiliare Italian
Direction der Disconto Gesellschaft - S. Bleichroeder - Deutsche Bank - Berlina Handels Gesellschaft - G. Belinaghi - Fratelli Marsaglia e C. - B. Parodi e Fratelli - Cassa di Sconto - Cassa Generale - Banca di Genova - de Speyr e C.i
Société de Crédit Suisse.

In Roma le sottoscrizioni si ricevono il **9 Maggio corrente** *presso la Sede della Banca Nazionale, la Banca Generale e presso la Società Generale del Credito Mobiliare Italiano.*

IGIENE INDISPENSABILE PER TUTTI

Goccie antisettiche della Bocca

preparate nella

FARMACIA REALE DI CHERUBINI-CHERUBINI

Via del Gambero 40, ROMA - Via Torino 140

Rendono bianco l'alito - Tolgono l'impaniamento della lingua Arrestano la carie dei denti - Rinforzano denti e gengive - Migliorano il gusto della bocca - Distruggono i germi morbosi che si annidano fra i denti, sono utili per la soolctta della bocca, dopo i pasti e prima di andare in Società - Sono sovrabbe nelle malattie della cavità boccale e del tubo digerente - Sono indispensabili per impedire lo sviluppo della *Tubercolosi, Diferite, Tifo* e soprattutto del *Colera.*

Prezzo di ogni boccetta in elegante astuccio L. 2 - Si spediscono ovunque mediante richiesta - Deposito in tutte la Farmacie principali del Regno.

VOLETE LA SALUTE??

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Anzio, Villa Sindici

Splendida villa con scuderia rimessa, alloggio soprastante composto di 6 camere e cucina con giardino annesso.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, scanto del 20 per 0|0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

CERCANSI A MUTUO da cinquemila a sessantacinque mila lire oltre ottimo reddito, pagamento interessi, darebbesi ipoteca fondi posti ed doppio valore posti in Provincia. Per schiarimenti dirigersi Natale Calfuri, Via Mercede 24, Roma. 747

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti con acqua. Per trattative Via Cavalletta 30 p. 749

DUE CAVALLI morelli da vendersi. Dirigersi Via Gregoriana N. 56. 709

VENDESI IN ROCCA DI PAPA l'elegante villino Calcina sulla passeggiata del Tufo, con ombroso giardino, piccola chalet per servitù e rimessa per due carrozze. Si vende anche separati i mobili calcistati. Rivolgersi al proprietario 307 Corso, Roma. 774

MATRIMONIO Colla massima riservatezza impiegata in trentadiuomo accetterebbe serio proposto di matrimonio di distinto giovane civile, professionista o con dote, purchè simpatica, buona, educata. Signorine A. C. 216, posta Roma. 714

PADIGLIONE DA VENDERE si vende a prezzo conveniente il modernissimi padiglione in legno con soffitto-tavolato, quasi nuovo, costruito per esposizione. Rivolgersi Via Collegio Romano 16, angolo del Corso. Affittasi pure tre locali terreni uso ufficio o sottoranei per depositi 729

25 parole cent. 50 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

PIANOFORTI NUOVISSIMI di rinomate fabbriche, piccoli e grandi, di forzatura, di ritorno a prezzi eccezionali. Vedi desi ercdana all'imperiale e regio deposito per sale e case di ch. Via del Leone 19 p. 3. 722

STIGLI PER NEGOZIO lumi, banconi da vendere. Via Rasella, 54, dal portinaio. 764

GUERRA ALLA PERONOSPERA Solfato rame purissimo. Zolfo ventilatore qualità Romana. Irroratrici Garolla, Pulfici, Solforatrici Longobardi, Garolla. Vendita presso rappresentanti presso Fausto Rodolfi in Velletri.

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, darebbe lezioni d'inglese, impartirebbe lezioni della pronuncia inglese con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mil presso. Scrivere R. 40 fermo posta.

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto di scritture commerciali, accade le prescrizioni del Codice di Commercio, consigliati scambievoli e distinzazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. T. 64 fermo in posta Roma. Solleciudine, segretezza. Retribuzione moderata. 780

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	—	1,16	4,50	11,40
Torino	—	—	2,5	3,5	9,40	10,25
Milano	—	—	2,5	3,5	9,40	—
Foligno-Ancona	6,—	11,55	—	5,55	10,15	—
Firenze-Milano	9,—	9,30	—	2,50	11,—	—
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	—	—
Civitavecchia	1,35	—	—	—	12,5	4,45
Frascati	7,10	10,—	—	12,—	3,15	6,30
Ansio-Nettuno	6,10	9,5	—	—	5,40	—
Albano-Marino	7,—	9,15	—	12,30	6,5	—
Velletri-Terracina	6,10	—	—	12,18	4,30	9,20

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,20	8,35	—	1,35	4,34	6,46	9,7
Pisa	6,25	10,—	—	3,40	10,10	11,15	—
Torino	6,25	10,—	—	11,15	—	—	—
Milano	6,25	10,—	—	11,15	—	—	—
Ancona-Foligno	6,25	11,45	—	3,40	10,—	—	—
Milano-Firenze	12,6	7,35	—	7,40	6,—	8,50	—
Tivoli-Avezzano	9,20	—	—	1,—	5,35	10,45	—
Frascati	1,36	8,46	—	12,47	4,46	8,39	—
Nettuno-Ansio	8,—	—	—	3,11	7,15	—	—
Marino-Albano	8,30	10,42	—	2,46	8,31	—	—
Velletri-Terracina	8,—	9,35	—	2,12	6,50	—	—

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,—	8,30	11,25	3,15	6,10	—	—
Ragni s.	7,7	10,37	1,32	4,32	7,17	—	—
Tivoli a.	7,44	11,16	1,17	5,3	7,57	—	—
Tivoli p.	5,31	8,37	11,52	3,44	5,49	6,45	—
Ragni p.	6,05	9,1	12,26	4,17	6,14	7,10	—
Roma a.	7,17	10,13	1,39	5,30	7,27	8,22	—

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

APPARTAMENTO CON GIARDINO Affittasi al appartamento con mobili o senza situato in Via Palestro 61, con giardino composto di 6 camere e cucina con giardino annesso. 704

DUE APPARTAMENTI da affittarsi subito. Piazza Sangiorgio, composti ognuno di dieci vani e cucina con comodo di cantina con ingresso Via S. Apollinare N. 2. Per le chiavi rivolgersi al portiere. 697

VIA DELLA CROCE ai 15 maggio prossimo affittasi II piano al Corso. Dirigersi negozio Mattina, Via del Corso 107. 751

DUE QUARTIERINI a mite prezzo, con vista del Corso, in Via Otto Cantoni N. 35, uno al secondo piano di cinque camere e cucina, l'altro al terzo, di due camere e cucina. 762

VASTI LOCALI TERRENI nel Palazzo in Via della Scrofa 117, locali terreni ad uso botteghe, magazzini, scuderie e rimesse. Rivolgersi al portiere. 759

APPARTAMENTO SIGNORILE Piccolo e mobiliato, in Via Cavour 57 piano nobile, composto a mezzogiorno, con camera da letto, salotto, salottino, altro appartamento di 4 camere e cucina per servizio. 754

INCONTRO IL PARLAMENTO Piazza di Monte Citorio 121, terzo piano S. Appartamento con tre salotte, 4 tredici camere, ingresso, comoda cucina con acqua e gas. Luce quantità a scelta. Volendo si separano quattro camere con salotto dominando le mille sulla corrispondente. 772

APPARTAMENTO ammobiliato, mezzo e nuovo, quattro camere e cucina, Via Collegio Romano 16, angolo del Corso. Affittasi pure tre locali terreni uso ufficio o sottoranei per depositi 729

25 parole cent. 50 — II° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

PIANOFORTI NUOVISSIMI di rinomate fabbriche, piccoli e grandi, di forzatura, di ritorno a prezzi eccezionali. Vedi desi ercdana all'imperiale e regio deposito per sale e case di ch. Via del Leone 19 p. 3. 722

STIGLI PER NEGOZIO lumi, banconi da vendere. Via Rasella, 54, dal portinaio. 764

GUERRA ALLA PERONOSPERA Solfato rame purissimo. Zolfo ventilatore qualità Romana. Irroratrici Garolla, Pulfici, Solforatrici Longobardi, Garolla. Vendita presso rappresentanti presso Fausto Rodolfi in Velletri.

25 parole cent. 50 — III° CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, darebbe lezioni d'inglese, impartirebbe lezioni della pronuncia inglese con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mil presso. Scrivere R. 40 fermo posta.

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto di scritture commerciali, accade le prescrizioni del Codice di Commercio, consigliati scambievoli e distinzazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. T. 64 fermo in posta Roma. Solleciudine, segretezza. Retribuzione moderata. 780

GIOVINE SARDO ottima referenza, cerca occuparsi addetto per Bagni anni come cameriere o domestico e viaggiare col padrone. Dirigersi via Tomacelli N. 102 ultimo piano S. D. 788

GIOVINE SVIZZERO che parla il francese, tedesco, corre, conca impiega come liguarista oppure commesso drogghiere o di pasticceria o domestico in buona famiglia. Dirigersi via Tomacelli N. 102, ultimo piano, G. M. 788

SIGNORA COLTA da lezioni di francese, tedesco, con metodo facile e semplice. Da anche lezioni di piano. Ottime referenze. Fermo posta S. C. 90. 786

PIANO FORTE SECRETAIRE pallesandro superbo stato, fabbrica Kriegelstein, Parigi, vendesi prezzo occasione, via Gregoriana, 4-A cancello. 769

Non calcolo Acque minerali più rinomate, più digestive, più gradite da tutti, più pronte guarigione di disturbi di stomaco, di vescica e d'intestini, più economiche, più comode, più sicure, più facili a trovarsi, più facili a trasportarsi, più facili a prendersi, più facili a digerirsi, più facili a guarire, più facili a conservarsi sono quelle di

L'Acqua Solforosa Felicangeli

Unico deposito in Roma presso la farmacia e stabilimento idroterapico annesso *Felicangeli*, via Nazionale, 51 (Palazzo Torlonia) e presso la farmacia Felicangeli, via Frattina 71-72, Bista, via Lucrezio, 5-5-5-5 barrio 71-72, Bista, via Lucrezio, 5-5-5-5

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0|0 di SALE SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli a alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono ai deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato tiere e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 760

CERCASI GIOVINETTO di 13 a 14 anni per vendere giornali. Dirigere offerte con carlolina doppia a Colaeci Bertini, Ufficio Annunzi. 760

GIARDINIERE per la corrente stagione ove tutti i dersi la primavera, volendo assicurare a gocrotazione di nuovi, si rivolgano da Pistrucci il Milanese, ove garantiscono un numero contenuto coi lavori d'attenzione. A chiunque ne faccia richiesta recasi ad ispezionare rose, camelie, alberi, ananassi ed altri fiori. Tutto l'anno occupasi solo che in lavori giornalieri. Volendo avere giardino, terranno non garanzia di specialità di rose, hanno solo che affidare la manutenzione, anche a mensile, ad sudetto stabilimento, scrivere D. Pistrucci, Via Ciceruno 20. 760

LINGUA FRANCESE Il Prof. Hubert, di Parigi, già professore in un Collegio Reale di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Corsi in classe e lezioni particolari. Via G. S. Vincenzo N. 8 (Palazzo Trevi). N. 27 int. 1. 760

LINGUA INGLESE Il 12 Maggio rispettivo, corso completo per principianti. Lire 5 mensili. Dirigersi: Evans Francini N. 117 Via di Santa Maria Maggiore. 759

CASSA FORTE WERTHEIM quasi nuova garantita contro le incendio ed infrazione, e cedesi ad un prezzo conveniente. Visibile presso Portalegio Piazza Firenze N. 25. 760

PER L. 78 MENSILI prendesi a pensione impiegato in famiglia, compreso caffè mattino. Per Lire 60 stendere con camera non libera. Via dei Mille N. 36 int. 2. 760

PERSONA che parla francese cerca occupazione presso famiglia signorile, distinta, compiacente, portiera od altro. Offre referenze. Scrivere a chi possesa occupazione. Dirigersi Agenzia Internazionale, Condotti 6. 760

PERITO-AGRONOMO esperto pratico di azienda agricola modello, solo cinque scuola perfezionante sarà rimedio lungo dolore. Vieni stamano lapidati vedere subito nella... SEDICI. 760

Valentina 8. Ti mortifi un mondo di bene. Grande però riscrivi conferma con cuore. stasi, buon... 760

Omero Il sole ogmor impera. Così un sentimento positivo. Dunque, possente non si lascia da qualsiasi persuasione. 760

Lunedì santo Confermoti di trovarti venerdì. Il solito luogo. Pregoti calcionarmi antisparo ore quanto possibile. 760

Amore mio Quando potrò dimostrarti mio immenso affetto, riconoscenza? Presumo potervi parlare. Necessario una decisione to pronta a tutto. Abbi fiducia in chi t'adora. Mille ardenti b... FIORI GIALLI. 760

Stabili, del Regolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Indirizzi Ditta Berger-Wirth, Ligna.

Non calcolo Acque minerali più rinomate, più digestive, più gradite da tutti, più pronte guarigione di disturbi di stomaco, di vescica e d'intestini, più economiche, più comode, più sicure, più facili a trovarsi, più facili a trasportarsi, più facili a prendersi, più facili a digerirsi, più facili a guarire, più facili a conservarsi sono quelle di

L'Acqua Solforosa Felicangeli

Unico deposito in Roma presso la farmacia e stabilimento idroterapico annesso *Felicangeli*, via Nazionale, 51 (Palazzo Torlonia) e presso la farmacia Felicangeli, via Frattina 71-72, Bista, via Lucrezio, 5-5-5-5 barrio 71-72, Bista, via Lucrezio, 5-5-5-5

Congregazione di Carità di ROMA

Lo stallo, che hanno conseguito sussidii dotali dalle Confraternite romane indennizzate specificate nell'avviso a stampa del 2 maggio 1893 pubblicamente affisso, *sotto pena di decadenza* devono presentare per la conferma i cedolini non più tardi del 1° luglio p. v. alla sede della Congregazione stessa in via Santa Chiara N. 14.

Roma, li 4 maggio 1893.

Per il Presidente: *A. Gozzani.*

Il Segretario Diresti. degli uffi
F. Rastrelli.

Prima Edizione Illustrata di gran formato

MATTEO MARIA BOIARDO

ORLANDO INNAMORATO

Con Commenti di GIACINTO STIAVELLI

Illustrato da 70 Disegni del celebre artista DELL

L'Opera sarà di 70 Dispense e ne usciranno due per settimana a Cent. DIECI cadauna in grande formato come le opere di Giuseppe Dorè. Chi manda all'Editore E. PERINO, Roma, Lire SETTE sarà abbonato all'opera completa. Cercate da tutti i rivenditori di libri e giornali la Disp. 1 e 2 con Coperta per Cent. DIECI.

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera, decente mobiliata con pensione L. 60, volendo camera sola presso da convenirsi. Via de' Pontefici N. 42 p. 3. 774

SUBITO CAUSA PARTENZA Piazza Stazione, appartamento 4 camere elegantemente mobiliate a salotto, atlantino anche per studio, prezzi ristrettissimi. Informazioni Viale Principessa Margherita 43, scala destra, primo piano. 762

CAMERA GRANDE mobiliata, Via del Tritone 187 p. p. Libera d'ingresso.

CAMERA MOBILIATA Via Cernaia N. 47, catso Ministero delle finanze, a prezzo conveniente. 788

DUE CAMERE MOBILIATE d'affittarsi onde e separate. Esposizione a mezzogiorno. Presso medesimo, Via Zucchelli N. 27 int. 1. 762

VIA NAZIONALE 66, Camera elegantemente mobiliata per coniugi, ed altra per signore sole, posizione splendida, finestra sulla strada, ascensore dalla scala grande. 736

CAMERE MOBILIATE stanzione libero favorire Volendo darebbesi appartamento con cucina libera al primo piano nobile, via Bargamanchi, 38. 766

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Argo Non puoi credere quanto sia dispiacente. Il desiderio ci spinge al passeggio. Sono due giorni che sto in letto. Farò di tutto per vederti lunedì. Scrivimi. 759

Quindici...! Sono triste, sfiorato; avevo assolute bisogno dolce tua parola conforto... pur desna obbligamenti mancare cerasiuo avviciniarti. Stringi mentato addio, solo cuore scenta perentinamente sentimi rimedio lungo dolore. Vieni stamano lapidati vedere subito nella... SEDICI. 760

Valentina 8. Ti mortifi un mondo di bene. Grande però riscrivi conferma con cuore. stasi, buon... 760

Omero Il sole ogmor impera. Così un sentimento positivo. Dunque, possente non si lascia da qualsiasi persuasione. 760

Lunedì santo Confermoti di trovarti venerdì. Il solito luogo. Pregoti calcionarmi antisparo ore quanto possibile. 760

Amore mio Quando potrò dimostrarti mio immenso affetto, riconoscenza? Presumo potervi parlare. Necessario una decisione to pronta a tutto. Abbi fiducia in chi t'adora. Mille ardenti b... FIORI GIALLI. 760

Stabili, del Regolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Indirizzi Ditta Berger-Wirth, Ligna.